



Unioncamere Puglia
Bilancio
al 31 dicembre 2023

INDICE

Premessa	3
Bilancio	4
Nota integrativa	6
Rendiconto finanziario	32
Relazione sulla gestione (art.7 DM 27/03/2013)	34
Consuntivo in termini di cassa	35
Relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti (P.I.R.A.)	44
Lo stato patrimoniale ai sensi art.22 DPR 254/2005 (All. D)	72
Il conto economico ai sensi art.21 DPR 254/2005 (All. C)	75

Premessa

Il Bilancio di Unioncamere Puglia è predisposto secondo quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 27 marzo 2013, che ha dettato alcuni provvedimenti circa la disciplina civilistica da adottare per la redazione del Bilancio d'esercizio.

Il comma 1 dell'articolo 5 del suddetto decreto prevede che *"I criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art.2, comma 2, allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91"*.

Lo stesso articolo prevede che, oltre quanto dettato dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio vengano allegati i seguenti documenti:

- a) Il rendiconto finanziario;
- b) Il consuntivo in termini di cassa;
- c) Il rapporto sui risultati.

Il Bilancio d'esercizio di questa Unione Regionale è stato predisposto tenendo conto sia delle nuove disposizioni del suindicato decreto DM 27 marzo 2013, sia tenendo conto dei precedenti principi contabili conformi al dettato del DPR n. 254 del 02 novembre 2005.

UNIONCAMERE PUGLIA
 VIA EMANUELE MOLA 19
 BARI BA
 Partita Iva: 04474350727
 Codice Fiscale: 80000270720
 Repertorio economico amministrativo: 401512
 Settore attività prevalente (ATECO) 941100

Bilancio in forma abbreviata al 31/12/2023 31/12/2022

ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.314</i>	<i>396</i>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>44.330</i>	<i>3.734</i>
Totale immobilizzazioni (B)	52.644	4.130
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>2.700</i>	<i>2.106</i>
<i>II - Crediti</i>		
5ter) imposte anticipate	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	642.044	1.035.752
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	46.881	49.277
Totale crediti (C.II)	688.925	1.085.029
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>10.255.659</i>	<i>9.489.135</i>
Totale attivo circolante (C)	10.947.284	10.576.270
D) RATEI E RISCONTI	323.264	159.155
Totale attivo	11.323.192	10.739.555
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Capitale</i>	<i>329.663</i>	<i>329.663</i>
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	(2)	0
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(2)	0
Totale altre riserve (A.VI)	(2)	0
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>1.097.140</i>	<i>1.078.338</i>
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
a) Utile dell'esercizio	41.011	18.802
Totale utile(perd.) eser.zio (A.IX)	41.011	18.802
Totale Patrimonio Netto (A)	1.467.812	1.426.803
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	168.931	292.176
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	531.835	555.724
D) DEBITI		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.938.580	8.319.101
Totale Debiti (D)	8.938.580	8.319.101
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	216.034	145.751
Totale Passività e Netto	11.323.192	10.739.555
CONTI D'ORDINE DI UTILITA'		
Per deducibilità interessi		
CONTO ECONOMICO:		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
<i>1) ricavi e proventi att.istituzionale prestazioni</i>		
b)corrispettivi da contratto di servizi		
c)contributi in conto esercizio		
c2)contributi da Regione	3.430.561	2.726.686
c3)contributi da altri enti pubblici	738.919	1.319.986
c4)contributi dall'Unione Europea	272.466	341.988
f)ricavi per vendite e prestazioni di se	1.182.505	1.026.524
<i>5) altri ricavi e proventi</i>		
5b) altri ricavi e proventi	350.561	250.847
Totale altri ricavi e proventi (A.5)	350.561	250.847
Totale Valore della Produzione (A)	5.975.012	5.666.031

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali	4.887.094	4.330.732
b) acquisizione di servizi	204.166	211.179
c) consulenze, collaborazioni ed altre pr	65.345	81.593
d) compensi ad organi amministr. e control	11.625	9.828
8) per godimento di beni di terzi	16.416	16.572

9) per il personale:

a) salari e stipendi	555.219	584.997
b) oneri sociali	151.535	162.525
c) trattamento di fine rapporto	56.331	90.505
d) trattamento di quiescenza e simili	9.966	9.893

Totale costi per il personale (B.9)

773.051	847.920
----------------	----------------

10) ammortamenti e svalutazioni:

b) ammortamento immobiliz. materiali	1.019	229
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	697	1.630

Totale ammortamenti e sval.ni (B.10)

1.716	1.859
--------------	--------------

13) altri accantonamenti

3.226	7.449
-------	-------

14) oneri diversi di gestione

a) oneri diversi di gestione	55.977	77.500
b) oneri provv. contenim. spesa pubbl.	62.176	62.176

Totale dei Costi della Produzione (B)

6.080.792	5.646.808
------------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).

(105.780)	19.223
------------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) proventi da partecipazioni

16) altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a5) altri	1.446	0
Totale proventi finanz. (C.16.a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.446	0

d) proventi diversi dai precedenti		
d5) altri	145.381	22.640
Totale proventi diversi (C.16.d) dai precedenti	145.381	22.640

Totale altri prov.ti finan.ri (C.16)

146.827	22.640
----------------	---------------

17) interessi e altri oneri finanziari

e) verso altri	36	2
Totale int/altri oneri fin.ri (C.17)	36	2

Totale Proventi e Oneri Finanziari (C) (15 + 16 - 17 +- 17bis)

146.791	22.638
----------------	---------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

18) rivalutazioni:

19) svalutazioni:

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	41.011	41.861
---	--------	--------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	0	23.059
Totale imposte sul reddito esercizio correnti, differite e anticipate	0	23.059

21) utile (perdita) dell'esercizio	41.011	18.802
------------------------------------	--------	--------

UNIONCAMERE PUGLIA

Sede Legale VIA EMANUELE MOLA 19 70122 - BARI (BA)

Repertorio Economico Amministrativo N. 401512

Partita IVA 04474350727 - Codice Fiscale 80000270720

Forma giuridica ASSOCIAZ. NON RICONOSCIUTE E COMIT.

Settore attività prevalente (ATECO) 941100

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario - è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	11.323.192	10.739.555
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.800.000	5.975.012	5.415.183
Dipendenti	50	11	12

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, le cui variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono analizzate nella Nota Integrativa, evidenzia un utile di esercizio per € 41.011.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Il presente bilancio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di concessioni licenze e marchi, impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

- attrezzature 20%
- mobili e arredi 15%

Finanziarie

a) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente.

Le partecipazioni detenute in società controllate o collegate (ai sensi dell'2359 C.c.) sono rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, quelle detenute in imprese controllanti e in altre imprese sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n.21.

Con il metodo del costo le Immobilizzazioni Finanziarie si iscrivono a bilancio in base al loro costo di acquisto o sottoscrizione, incrementato di eventuali versamenti per copertura delle perdite, ed eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

b) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività dell'Ente sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, ai sensi del numero 11 dell'art.2426 del codice civile, utilizzando il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa. I primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i secondi al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio, l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e dell'imposta sostitutiva dedotta dalla quota di rivalutazione ai sensi del D.Lgs 47/2000, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra attività e passività risultanti dal bilancio di esercizio e le medesime aventi valenza fiscale, utilizzando l'aliquota fiscale vigente relativa agli esercizi in cui tali differenze si presume si riverseranno;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite e anticipate per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte anticipate vengono stanziati solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) Immobilizzazioni			
Descrizione	I - Immateriali	II - Materiali	III - Finanziarie
Saldo iniziale	0	396	3.734
Acquisizioni	0	8.936	40.596
Rivalutazioni	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Totale incrementi	0	8.936	40.596
Alienazioni	0	0	0
Ammortamenti	0	1.019	0
Svalutazioni	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Totale decrementi	0	1.019	0
Saldo Finale	0	8.314	44.330

B.I) - Immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	1) Costi di imp.to e di ampl.to	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3) Diritti di brev. ind.le e diritti di utiliz. op. dell'ing.	4) Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Immobili zzazioni in corso e acconti	7) Altre	Totale
Costo Storico	0	0	0	2.294	0	0	22.800	25.094
Precedenti operazioni								
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	2.294	0	0	22.800	25.094
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Giroconti	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni rettificative dell'esercizio								
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore finale	0	0	0	0	0	0	0	0

B.II) - Immobilizzazioni materiali

II Immobilizzazioni Materiali						
Descrizione	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macch.rio	3) Attrezzature ind.li e comm.li	4) Altri beni	5) Immobilizz azioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	0	0	35.875	48.235	0	84.110
Precedenti operazioni						
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	35.875	47.839	0	83.714
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Operazione dell'esercizio						
Acquisizioni	0	0	8.936	0	0	8.936
Giroconti	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0
Operazioni di rettifica dell'esercizio						
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	894	125	0	1.019
Valore finale	0	0	8.042	272	0	8.314

Le acquisizioni di attrezzature di € 8.936 si riferiscono alla sostituzione delle apparecchiature informatiche in uso presso la sede dell'Ente

B.III) - Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	1a) Part.ni in imprese contr.te	1b) Part.ni in imprese coll.te	1c) Part.ni in imprese contr.ti	1d) Part.ni in altre imprese	2a) Crediti v/imp.se contr.te	2b) Crediti v/imp.se collegate	2c) Crediti v/impre se contr.ti	2d) Crediti i v/altre impre se	3) Altri titoli	4) Azioni proprie	Totale
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.734	0	0	0	0	0	0	3.734
Variazioni dell'esercizio											
Acquisizioni	0	0	0	40.000	0	0	0	596	0	0	40.596
Giroconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Variazioni											
Valore di fine esercizio	0	0	0	43.734	0	0	0	596	0	0	44.330

1d) Partecipazioni in altre imprese

Nel seguente prospetto viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni immobilizzate, possedute direttamente al 31/12/2023, in altre imprese come previsto dall'art.2427 comma 1, numero 5 del codice civile:

Partecipazioni in altre società valutate con il criteri del costo

DENOMINAZIONE SOCIETA'	Capitale Sociale	% quota	Quota nominale	Valore in Bilancio	Risultato dell'esercizio al 31/12/2022	Quota patrimo- nio netto al 31/12/2022
Borsa Mercati Telematica Italiana SCPA	2.387.372	0,075%	1.798	1.798	406.783	2.801
Sistema Camerale Servizi SRL	4.009.935	0,018%	722	729	4.016.472	1.698
Uniontrasporti Scarl	389.041	0,0257%	100	106	85.608	137

Retecamere Scarl in liquidazione	242.356	0,4540%	1.101	1.101	(125.339)	0
Fondazione ITS Academy PU.MA.	133.000		40.000	40.000	0	0
			43.721	43.734		4.636

Il raffronto tra il valore in bilancio e la quota di patrimonio netto di pertinenza è avvenuto con riferimento ai bilanci dell'esercizio al 31/12/2022.

Rispetto all'esercizio precedente, sono intervenute le seguenti variazioni:

- dismissione definitiva della partecipazione detenuta nella società Puglia Lavoro e Comunicazione scarl. La società, detenuta al 33,33% dall'Unioncamere Puglia, era stata posta in liquidazione dal 22/08/2018 a seguito dell'azzeramento del capitale sociale per perdite consistenti e, in data 10/10/2023, cancellata d'ufficio dal Registro Imprese di Bari ai sensi dell'art.2490 c.c.
- sottoscrizione di una quota, pari ad € 40.000, del fondo di dotazione di € 133.000 della Fondazione ITS Academy PU.MA., deliberata dalla Giunta con provvedimento n.4 del 9 marzo 2023.

2d) Crediti verso altri

Depositi Cauzionali	Valori di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deposito Cauzionale Fiera di Dusseldorf	0	596	596
	0	596	596

Il deposito cauzionale di € 596 è stato versato alla Fiera di Dusseldorf per la fornitura di servizi tecnici per la fiera Prowein 2024. Lo stesso verrà restituito a conclusione della manifestazione. Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area Geografica	Crediti immobilizzati vs altri	Totale crediti immobilizzati vs altri
Germania	596	596
Totale	596	596

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

I.Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	2.106	0	2.106
5) Acconti	0	594	594
Totali	2.106	594	2.700

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte delle presente Nota integrativa.

I valori iscritti in bilancio rappresentano anticipi verso fornitori per servizi e la rilevazione di rimanenze di prodotti editoriali nel rispetto della normativa editoriale vigente.

II. Crediti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.085.029	(396.104)	688.925

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	137.607			137.607
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso imprese sottoposte controllo delle controllanti				
Crediti tributari	70.749	42.930		113.679
Verso altri	433.688	3.951		437.639
Totale	642.044	46.881		688.925

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" ammontano a € 137.607 e sono così composti:

Descrizione	C.II.1) Crediti verso clienti						
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Clients Italia	116.969	0	116.969	296.743	0	296.743	(179.774)
Fatture da emettere per servizi	22.336	0	22.336	29.162	0	29.162	(6.826)
Clients Centro Estero	0	0	0	0	0	0	0
F.do svalutazione crediti	(1.698)	0	(1.698)	(1.630)	0	(1.630)	(68)
Totale	137.607	0	137.607	324.275	0	324.275	(186.668)

Crediti tributari

I "Crediti tributari" ammontano a € 113.679 e sono così composti:

Descrizione	C.II.5 bis) Crediti tributari						
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
IRES da compensare	69.190	0	69.190	14.238	0	14.238	54.952
Erario c/IRAP da compensare	1.559	0	1.559	284	0	284	1.275
Erario c/rimborsi	0	42.930	42.930	0	44.827	44.827	(1.897)
Totale	70.749	42.930	113.679	14.522	44.827	59.349	54.330

Altri crediti

Gli "Altri crediti" ammontano a € 437.639 e sono così composti:

Descrizione	C.II.5 quater) Altri crediti						Variazioni
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti v/so CCIAA	11.853	0	11.853	238.420	0	238.420	(226.567)
Comp.attive da accreditare	49.740	0	49.740	4.589	0	4.589	45.151
Dipendenti c/imp sost..TFR	0	0	0	3.311	0	3.311	(3.311)
Crediti v/so Unione Italiana	0	0	0	253.770	0	253.770	(253.770)
Dipendenti Rit.Sospese L.286	0	3.951	3.951	0	4.450	4.450	(499)
Crediti INPS	0	0	0	535	0	535	(535)
Ministero Finanze Montenegro	88.764	0	88.764	84.791	0	84.791	3.973
Reg.Puglia Ass.Mediterraneo	33.262	0	33.262	29.348	0	29.348	3.914
Note di Credito da ricevere	0	0	0	39.500	0	39.500	(39.500)
Reg.Puglia Ass.Attività Produttive	0	0	0	34.962	0	34.962	(34.962)
Anticipi INAIL	1.974	0	1.974	2.872	0	2.872	(898)
Ambasciata Italiana Israele	0	0	0	4.667	0	4.667	(4.667)
Crediti diversi	0	0	0	190	0	190	(190)
Anticipi a dipendenti	1.300	0	1.300	0	0	0	1.300
Crediti Commissione Europea	246.377	0	246.377	0	0	0	246.377
Amm.Finanziaria Tedesca c/Mstw	418	0	418	0	0	0	418
Totale	433.688	3.951	437.639	696.955	4.450	701.405	(263.766)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	137.607	0	0	0	482.062	619.669
Montenegro	0	0	0	0	88.764	88.764
Germania	0	0	0	0	418	418
Totale	137.607	0	0	0	571.244	708.851

I crediti di ammontare rilevante sono costituiti da quelli vantanti nei confronti della Commissione Europea per l'attuazione del progetto Bridgeconmies per l'annualità 2023 (€ 246.377), dalle somme dovute dal Ministero delle Finanze del Montenegro(€88.764) e dalla Regione Puglia(€33.262) per la realizzazione del progetto Smart Adria, dai crediti fiscali maturati al 31/12/2023(€70.749), dai crediti per competenze attive maturate al 31/12/2023 e non ancora accreditate sul c/c bancario(€ 49.740).

IV. Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 4 del codice civile le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
9.489.135	766.524	10.255.659

La voce Depositi bancari e postali ammonta a € 10.954.155, così suddivisi:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BCC Bari c/c n. 13768	10.255.659	9.489.135	766.524
Totale	10.255.659	9.489.135	766.524

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 4 del codice civile le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.754	140.165	153.919
Risconti attivi	145.401	23.944	169.345
Totale	159.155	164.109	323.264

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	D) Ratei attivi			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Contributi Progetto Artigianato Artistico Pugliese	0	0	0	13.754	0	13.754	(13.754)
Contributi Unione Italiana FP 2021/22	153.919	0	153.919	0	0	0	153.919
Totale	153.919	0	153.919	13.754	0	13.754	160.165

I ratei attivi a breve sono costituiti ricavi di competenza del 2023 che verranno riscossi nell'esercizio successivo. In particolare trattasi di contributi dovuti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2021/22, che sono stati attuati a cavallo degli esercizi 2023 e 2024.

Descrizione	D) Risconti attivi			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Casella di posta certificata	299	0	299	299	0	299	0
Canone serv.fatturazione eletr.	8	0	8	8	0	8	0
Tassa CCGG cellulari	52	0	52	52	0	52	0
Area espositiva Fruit Logistica 2024	50.186	0	50.186	35.426	0	35.426	14.760
Area espositiva Prowein 2024	118.800	0	118.800	109.616	0	109.616	9.184
Totale	169.345	0	169.345	145.401	0	145.401	23.944

I risconti attivi a breve si riferiscono principalmente al pagamento anticipato di canoni di locazione e di accesso a servizi vari, nonché al prepagamento di aree espositive relative alle manifestazioni 2024.

Passività

A) Patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio		Valore di fine esercizio
1.408.000	18.802		1.426.803

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Risultato dell'esercizio	31/12/2023
Capitale	329.663	-	-		329.663
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.078.338	18.802	-		1.097.140
Utile (perdita) dell'esercizio	18.802	-	-	41.011	41.011
Totale patrimonio netto	1.426.803	18.802	2	41.011	1.467.812

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	329.663	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(2)	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.097.140	A, B			
Utile d'esercizio	41.011	A, B			

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	292.176	292.176
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.226	3.226
Utilizzo nell'esercizio	126.471	126.471
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(123.245)	(123.245)
Valore di fine esercizio	168.931	168.931

3) altri fondi

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci dei fondi per rischi ed oneri:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
-------------	--------------------	----------------------	------------

Fondo Produttività Personale	157.572	275.808	(118.236)
Fondo Copertura Perdite Partecipate	5.684	5.684	0
Fondo Cause Legali in Corso	0	8.235	(8.235)
Altri Fondi Spese	5.675	2.449	3.226
Totali	168.931	292.176	(123.245)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	555.724
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.378
Utilizzo nell'esercizio	72.267
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(23.889)
Valore di fine esercizio	531.835

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.319.101	619.479	8.938.580

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	6.986.510			6.986.510
Debiti verso fornitori	858.796			858.796
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				

Debiti tributari	11.854	11.854
Debiti verso istituti di previdenza	45.014	45.014
Altri debiti	1.036.406	1.036.406
Arrotondamento		
	8.938.580	8.938.580

Acconti

La voce "Acconti", pari a € 6.986.510 accoglie tutte le somme ricevute dalla Regione Puglia e da altri Enti per la realizzazione di progetti ed iniziative non ancora effettuati, ed è così composta:

Descrizione	D.6) Acconti			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente		Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
	Entro	Oltre					
Anticipi Reg.Puglia Ass.Agricoltura	6.161.135	0	6.161.135	6.816.841	0	6.816.841	(655.706)
Anticipi Reg.Puglia Prog. Impresa alla Pari	430.000	0	430.000	0	0	0	430.000
Anticipi Unione Italiana	395.375	0	395.375	0	0	0	395.375
Totali	6.986.510	0	6.986.510	6.816.841	0	6.816.841	169.669

Debiti verso fornitori

La voce "debiti verso fornitori", pari ad € 858.796, sono iscritti al netto degli sconti commerciali:

Descrizione	D.7) Debiti verso fornitori			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente		Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
	Entro	Oltre					
Fornitori	636.979	0	636.979	702.594	0	702.594	(65.615)
Fatture da ricevere per servizi	221.817	0	221.817	180.675	0	180.675	41.142
Totali	858.796	0	858.796	883.269	0	883.269	(24.473)

Debiti tributari

La voce "debiti tributari", pari ad € 11.962, è dettagliata come segue:

Descrizione	D.12) Debiti tributari			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente		Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
	Entro	Oltre					
Erario c/ritenute lavoro dipendente	9.931	0	9.931	10.647	0	10.647	(716)
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.876	0	1.876	2.070	0	2.070	(194)
Erario c/rit. addiz.li reg.li	47	0	47	0	0	0	47
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	0	0	8.303	0	8.303	(8.303)
Erario c/Liquidazione IVA	0	0	0	958	0	958	(958)
Totali	11.854	0	11.854	21.978	0	21.978	(10.124)

Debiti verso istituti di previdenza

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad €45.014, è così composta:

Descrizione	D.13) Debiti verso istituti di previdenza			Esercizio precedente			Variazioni
	Esercizio corrente		Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
	Entro	Oltre					
INPS	32.873	0	32.873	25.461	0	25.461	7.412

INPS GESTIONE SEPARATA	640	0	640	640	0	640	0
INAIL	2.053	0	2.053	1.985	0	1.985	68
CASAGIT	66	0	66	47	0	47	19
INPDAP	71	0	71	59	0	59	12
PREVIGEN VALORE	0	0	0	1.234	0	1.234	(1.234)
F.DO GIORNALISTI ITALIANI	4.398	0	4.398	4.124	0	4.124	274
F.DO EST	60	0	60	70	0	70	(10)
BESUSSO-FASDAC	1.104	0	1.104	1.104	0	1.104	0
F.DO MARIO NEGRI	2.495	0	2.495	2.507	0	2.507	(12)
F.DO ANTONIO PASTORE	1.254	0	1.254	1.254	0	1.254	0
Totali	45.014	0	45.014	38.485	0	38.485	6.529

Altri debiti

La voce "altri debiti", pari a € 1.033.406 è così composta:

Descrizione	D.14) Altri debiti						
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Personale c/retribuzioni	80.427	0	80.427	43.376	0	43.376	37.051
Debiti v/so sede di Tirana	18.797	0	18.797	15.000	0	15.000	3.797
Dipend.Rit.Sindacali	53	0	53	159	0	159	(106)
Cassa Mutua Foggia	30	0	30	0	0	0	30
Personale c/arrotondamenti	(6)	0	(6)	(8)	0	(8)	2
Competenze passive da liquidare	25	0	25	25	0	25	0
Debiti per rendiconti da ricevere	838.475	0	838.475	420.022	0	420.022	418.453
Note di Credito da Emettere	0	0	0	1.850	0	1.850	(1.850)
Rateo ferie dipendenti	31.485	0	31.485	30.614	0	30.614	871
Rateo 14^ dipendenti	17.001	0	17.001	19.525	0	19.525	(2.524)
Debito vs CCIAA	37.739	0	37.739	15.189	0	15.189	22.550
Rateo Contrib.su rateo ferie	8.036	0	8.036	7.790	0	7.790	246
Rateo Contrib. su rateo 14^ mens	4.344	0	4.344	4.986	0	4.986	(642)
Totali	1.036.406	0	1.036.406	558.528	0	558.528	477.878

Tra gli "Altri debiti" troviamo un importo consistente di € 838.475 riferito a contributi per la realizzazione di iniziative promozionali, riconosciuti dalla Regione Puglia nel 2023 sulla base della convenione in essere. I cui beneficiari alla chiusura dell'esercizio non avevano presentato la prescritta documentazione per l'ottenimento del beneficio.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V/Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	858.796				8.079.784	8.938.580
Totale	858.796				8.079.784	8.938.580

E) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 4 del codice civile le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.051	14.225	17.276
Risconti passivi	142.700	56.058	198.758
Totale	145.751	70.283	216.034

Si procede alla illustrazione della composizione:

Descrizione	E) Ratei passivi							Variazioni
	Esercizio corrente			Esercizio precedente				
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo		
Consumi telefonia cellulare	0	0	0	42	0	42	(42)	
Canone Abbonamento Ag. AGAPRESS	609	0	609	611	0	611	(2)	
Progetto Valoriz.Digitale Filiere Agroalimentari	16.667	0	16.667	2.398	0	2.398	14.269	
Totale	17.276	0	17.276	3.051	0	3.051	14.225	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	E) Risconti passivi							Variazioni
	Esercizio corrente			Esercizio precedente				
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo		
Ricavi Prowein Dusseldorf	138.908	0	138.908	0	0	0	138.908	
Ricavi Fruit Logistica di Berlino	59.850	0	59.850	27.500	0	27.500	32.350	
Ricavi ANUGA di Colonia	0	0	0	115.200	0	115.200	(115.200)	
Totale	198.758	0	198.758	142.700	0	142.700	56.058	

I risconti passivi a breve attengono a ricavi dell'esercizio 2024 incassati nel 2023.

Conto economico

A) Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazioni
5.975.012	5.666.031	308.981

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi e proventi att.istituzionale	5.624.451	5.415.183	209.268
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	350.561	250.848	99.713
Totale	5.975.012	5.666.031	308.981

1) Ricavi e proventi da attività istituzionale:

c) contributi in conto esercizio

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Contributi da Regione	3.430.561	2.726.685	703.876
Contributi da Altri Enti Pubblici	738.919	1.319.986	(581.067)
Contributi dall'Unione Europea	272.466	341.988	(69.522)
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	1.182.505	1.026.524	155.981
	5.624.451	5.415.183	209.268

c)2 Contributi da Regione

Rappresentano i finanziamenti erogati dalla Regione per la realizzazione delle manifestazioni promozionali e di iniziative collaterali a carattere istituzionale, nonché per la realizzazione di attività sussidiarie da questa delegate all'Unioncamere Puglia.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Contributi Attività Promozionale	725.386	647.260	78.126
Contributi Iniziative Collaterali	635.580	892.770	(257.190)
Contributo Realiz.Eventi di interesse Regionale	997.182	495.695	501.487
Erogazione Contributi Regionali	766.903	642.244	124.659
Contributo Educazione Alimentare	270.336	0	270.336
Contributi Progetto Design to Business	0	34.962	(34.962)
Contributi Progetto Artigianato Artistico	35.174	13.754	21.420
	3.430.561	2.726.685	703.876

c)3 Contributi da Altri Enti Pubblici

Quote Associative CCIAA	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CCIAA Bari	241.431	323.039	(72.223)
CCIAA Brindisi	50.718	64.828	(15.172)
CCIAA Foggia	101.438	135.539	(30.345)
CCIAA Lecce	115.974	143.430	(34.693)
CCIAA Taranto	75.439	93.164	(22.567)
	585.000	760.000	(175.000)

Le quote associative sono state stabilite, applicando una percentuale del 1,737% sulle entrate delle Camere di Commercio derivanti dal diritto fisso, pari a quelle dell'anno precedente.

Finanziamenti Progetti Fondo Perequativo	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Unione Italiana CCIAA	153.919	559.986	(406.067)
	153.919	559.986	(406.067)

L'entrata è riferita ai contributi di competenza dell'esercizio erogati dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, per la realizzazione di cinque iniziative finanziate dal Fondo Perequativo 2021/22. I progetti, avviati nel 2023, si concluderanno nel 2024.

c)4 Contributi dall'Unione Europea

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Progetto BridgeEconomies	246.376	237.523	8.853

Prog.SMART ADRIA BLUE GROWTH	26.090	104.465	(78.375)
	272.466	341.988	(69.522)

Il contributo dell'Unione Europea per la partecipazione dell'Unioncamere Puglia al progetto BRIDGEECONOMIES è pari al 60% dei costi ammissibili ed è così determinato:

BRIDGEECONOMIES

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2023
Personale	258.593
Viaggi	2.194
Eventi, comunicazione e promozione attività	65.955
Consulenze	2.200
Altri costi	0
Costi indiretti	81.686
	€ 410.628

Contributo Commissione Europea	€	246.376
Costi Indiretti	€	81.686
Costi a carico di Unioncamere Puglia	€	82.566
	€	432.800

Unioncamere Puglia, inoltre, sta realizzando insieme ad altri partner, di cui il capofila è il Ministero dell'Economia della Repubblica del Montenegro, il progetto "SMART ADRIA Blue Growth". Il progetto ha l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per la crescita nel settore Blue Growth. Il contributo di competenza dell'esercizio è pari ad € 26.089 ed è finanziato per l'85% da fondi di programma e per il 15% dal fondo CIPE.

f) ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.182.505	1.026.524	155.981
	1.182.505	1.026.524	155.981

Sono costituiti dalle prestazioni di servizi rese agli operatori economici in occasione delle manifestazioni fieristiche.

5) Altri ricavi e proventi:

5b) altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Abbuoni e Arrotondamenti attivi	3	5	(2)
Proventi Straordinari	196.923	85.474	111.449
Rimborsi realiz.progetti naz.li e Int.li	2.215	7.492	(5.277)
Rimborsi e Recuperi	6.100	8.659	
			(2.559)
Rimborsi Regione Puglia Ass.Svilup.Econ.	0	32.717	
			(32.717)
Rimborsi Regione Puglia Ass.Agricoltura	145.319	116.501	
			28.818

350.560 250.848 99.712

I rimborsi e recuperi si riferiscono alle somme che la Regione Puglia ha liquidato all'Unione a titolo di rimborso per stipendi ed oneri correlati relativi al proprio personale dipendente impiegato nella realizzazione di specifiche attività di competenza regionale affidate all'Unione sulla base di apposite convenzioni. I rimborsi hanno riguardato anche il ristoro di costi per servizi, nonché il rimborso integrale delle spese per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi promozionali.

La voce comprende, altresì, i rimborsi dei costi di personale dell'Unioncamere Puglia che la Camera di Commercio di Bari ha utilizzato nella realizzazione del Progetto "Orco Dygits"(€2.215) e a recuperi vari (€ 6.100).

I proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio corrente	Variazioni
Sopravvenienze attive per ricavi non di competenza	131.653	85.474	46.179
Sopravvenienze attive per Insussistenza di passivo	65.270	0	65.270
	196.923	85.474	111.449

Le sopravvenienze attive sono riferite principalmente a ricavi conseguiti nel 2023 ma non di competenza dell'esercizio e, nel dettaglio, sono rappresentati dalla erogazione straordinaria a titolo di premio ricevuto da Unione Italiana per la realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo perequativo 2020/21(€116.653) e dalla contabilizzazione nel 2023 della maggiore entrata dalla Regione Puglia relativa al rimborso dei costi di personale impegnato nella realizzazione delle attività promozionali 2022 (€15.000). Le rimanenti sopravvenienze attive, sono riferite alla eliminazione dal bilancio di debiti per importi dovuti a diversi beneficiari di contributi regionali, liquidati per un importo inferiore al dovuto(€ 63.267) e per debiti insussistenti(€ 2.003).

B) Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazioni
6.080.792	5.646.808	433.984

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Servizi	5.168.230	4.633.332	534.898
Godimento di beni di terzi	16.416	16.572	(156)
Personale	773.051	847.920	(74.869)
Ammortamenti e Svalutazioni	1.716	1.859	(143)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	0	0	0
Altri accantonamenti	3.226	7.449	(4.223)
Oneri diversi di gestione	118.153	139.676	(21.523)
	6.080.792	5.646.808	433.984

7)per servizi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Erogazione servizi istituzionali	4.887.094	4.330.732	556.362
Acquisizione di servizi	204.166	211.179	(7.013)
Consulenze collaborazioni ed altre prestazioni	65.345	81.593	(16.248)
Compensi ad Organi di Amministrazione e Controllo	11.625	9.828	1.797
	5.168.230	4.633.332	534.898

a)Erogazione servizi istituzionali

I Costi per la realizzazione di progetti ed iniziative promozionali ammontano ad € 4.884.094 e sono così composti:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Organizzazione di mostre e fiere eno-agro-alimentari	1.893.957	1.673.792	220.165
Organizzazione iniziative collaterali	635.580	892.771	(257.191)
Organizzazione Mostre ed eventi di interesse Regione	997.182	495.695	501.487
Spese per Contributi Regionali	830.170	628.503	201.667
Attività di Educazione Alimentare	270.336	0	270.336
Spese di funzionamento sede di Tirana	63.797	60.000	3.797
Progetti Fondo Perequativo	106.804	459.392	(352.588)
Progetto Bridgeconomies	65.955	14.864	51.091
Interventi in Favore Attività Produttive	0	30.000	(30.000)
Progetto SMART ADRIA Blue Growth	17.063	74.715	(57.652)
Progetto Artigianato Artistico Pugliese	6.250	1.000	5.250
	4.887.094	4.330.732	556.362

b)Acquisizione di servizi

Le spese per acquisizioni di servizi per l'esercizio 2023 ammontano complessivamente ad € 204.166.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Acquisizione di servizi	204.166	211.179	7.013
	204.166	211.179	7.013

La voce comprende gli oneri sostenuti, pari ad € 46.439, per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

A questa voce sono stati, altresì, imputati i rimborsi spese al personale per le iniziative comunitarie (€4.564) e i rimborsi spese al personale impegnato nelle manifestazioni cofinanziate dalla regione (€39.539) che trovano integrale copertura nei rispettivi progetti.

Una particolare menzione è da farsi per la spesa di €113.624, sostenuta in questa voce, destinata a far fronte ai fabbisogni di personale derivanti dalla realizzazione del progetto "Bridg€conomies". Al fine di dare continuità al progetto, che richiede l'impiego di personale qualificato non presente interamente nella pianta organica dell'Ente e data l'impossibilità e di procedere a nuove assunzioni, è stato deciso di utilizzare personale in possesso dei requisiti richiesti in servizio presso le Camere di Commercio o presso società del sistema camerale. A far data dal 28 aprile 2020, mediante

apposita convenzione, si è provveduto a distaccare presso l'Unioncamere Puglia due unità impiegate da Assonautica Italiana. I costi del personale distaccato da terzi, così come stabilito dal principio contabile Oic12, sono stati contabilizzati alla voce B.7 del conto economico.

c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro

La spesa è pari ad € 65.345 ed è riferita a tutte le prestazioni professionali e agli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione dei numerosi progetti regionali e comunitari che ne finanziano totalmente la relativa spesa.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Consulenze Dlgs 81/08	2.700	1.900	800
Compenso OIV	8.217	5.200	3.017
Compensi a Componenti Esperti	4.160	0	
Commissioni Esaminatrice Concorsi			4.160
Consulenze Legali e Fiscali	3.530	3.120	410
Consulenza Notarile	125	874	(749)
Spese per contenziosi legali	14.738	1.248	13.490
Consulenza del lavoro	6.115	6.115	0
Consulenze Bridgeconomies	2.200	4.842	(2.642)
Consulenze Conv.Agricoltura	18.700	18.700	0
Consulenze Prog.Design to Business	0	34.964	(34.964)
Consulenze Prog.Artigianato Artistico	0	1.520	(1.520)
Consulenze Progetti F.P.	2.000	1.510	490
Consulenze Prog.Smart Adria	780	0	780
Oneri Prev. Lav.occasionale	2.080	1.600	480
	65.345	81.593	(16.248)

d) Compensi ad Organi di Amministrazione e Controllo

Tali costi ammontano a € 11.625 e comprendono soltanto i compensi erogati al Collegio Sindacale e i rimborsi spese liquidati al Presidente.

La spesa in dettaglio è così composta:

Nome e Cognome	Carica	Periodo	Rimborsi	Compensi	Contributi Cassa Prev.	Totale
Florio Giuseppe	Presidente Collegio Revisori	dal 01/01 al 31/12/2023	0	3.500	0	3.500
Del Vecchio Vincenzo	Componente Collegio Revisori	dal 01/01 al 31/12/2023	266	2.800	123	3.189
Lattanzio Michelangelo	Componente Collegio Revisori	dal 01/01 al 31/12/2023	266	2.800	123	3.189
Gelsomino Damiano	Presidente Giunta	dal 01/01 al 31/12/2023	1.747	0	0	1.747
			2.279	9.100	246	11.625

8) per il godimento di beni di terzi

Per il godimento di beni di terzi è stato sostenuto un costo di € 16.416, di cui € 15.600 per canoni di locazione e spese per la sede dell'Unione ed € 816 per nolo fotocopiatore in uso dagli uffici.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio	Variazioni
-------------	--------------------	-----------	------------

		precedente	
Canoni di Locazioni Immobili	15.600	15.600	0
Imposta di Registro	0	156	(156)
Nolo Fotocopiatore	816	816	0
	16.416	16.572	(156)

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Personale	555.219	584.997	(29.778)
Oneri Sociali	151.535	162.525	(10.990)
Trattamento di Fine Rapporto	56.331	90.505	(34.174)
Trattamento di Quiescenza e Simili	9.966	9.893	73
	773.051	847.920	(74.869)

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e ammontano a € 1.019.

Le aliquote applicate non si discostano da quelle utilizzate nel precedente esercizio e sono specificate, per singola categoria di beni, nei criteri di valutazione riportati nella presente nota integrativa.

La svalutazione operata sui crediti in bilancio, imputata al conto economico dell'esercizio è pari ad € 697. Tale svalutazione è stata operata dopo un'attenta analisi del rischio di insolvenza gravante sui crediti, tenendo conto degli indici di «anzianità» globale dei crediti e delle condizioni economiche dei debitori.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ammortamento immobiliz. Immateriali	0	0	0
Ammortamento immobiliz. materiali	1.019	229	790
Ammortamento beni strum. <1 milione	0	0	0
Svalutazione dei crediti	697	1.630	(933)
	1.716	1.859	(143)

13) Altri Accantonamenti

La voce include gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2023 ai fondi per oneri e spese.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Acc. F.do Cause in Corso	0	5.000	(5.000)
Acc. F.do Altre Spese	3.226	2.449	777
	3.226	7.449	(4.223)

Per l'esercizio 2023 è stato accantonato l'importo di € 3.226 per far fronte al pagamento della tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2023, non ancora pervenuta al nostro Ente e di cui non si conosce il preciso ammontare. L'importo accantonato è pari al totale della tassa pagata nel 2022.

14)Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie, compresi i costi di natura straordinaria. A detta voce sono, altresì, imputati i versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica.

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Oneri diversi di gestione	55.977	77.500	(21.523)
Oneri Provv.Contenimento Spesa pubblica	62.176	62.176	0
	118.153	139.676	(21.523)

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi gli oneri straordinari, pari ad €48.511, in analisi di seguito dettagliati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Costi straordinari ed inattesi	1.666	15.608	(13.942)
Insussistenza di attivo	46.845	8.035	38.810
Perdite su crediti	0	46.679	(46.679)
	48.511	70.322	(21.811)

Le due voci che compongono gli oneri straordinari sono riferite a costi di natura eccezionale e imprevedibile non di competenza dell'esercizio(€ 1.666) e alla eliminazione di crediti insussistenti vantati nei confronti delle Camere di Commercio di Lecce e Foggia per la realizzazione di progetti e iniziative relative all'anno 2013(€46.845).

La voce "Oneri Provvedimenti di Contenimento della Spesa Pubblica"Versamento MISE" pari a €62.176 riguarda i versamento dovuti al MEF ai sensi dell'art.1 comma 594 della legge n.190/2019.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	146.827	22.640	124.187
(Interessi e altri oneri finanziari)	(36)	(2)	(34)
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
	146.791	22.638	124.153

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide dell'Ente in giacenza sui c/c bancari, diretta conseguenza del rialzo dei tassi di interesse.

Risultato prima delle imposte

Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
41.011	41.861	(850)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
	0	23.059	(23.059)
Imposte	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	0	21.500	(21.500)
IRAP	0	1.559	(1.559)
Imposte sostitutive	0	0	0
	0	23.059	(23,059)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato del conto economico	41.011	
Variazioni in aumento	65.588	
Variazioni in diminuzione	129.074	
PERDITA FISCALE	-22.475	
Deduzione per capitale investito	0	
Reddito imponibile	-22.475	
Aliquota	24%	
Imposta netta		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	671.194	
Variazioni in aumento	188.415	
Variazioni in diminuzione	196.923	
	662.686	
Totale deduzioni spettanti	882.868	
Totale valore della produzione	-220.182	
Aliquota Irap Regione Puglia	4.82%	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Risultato d'Esercizio

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Utile d'esercizio	41.011	18.802	22.209

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

Composizione organico dipendenti			
Organico	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni

Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	4	(1)
Capo redattore	1	1	0
Impiegati	6	6	0
Altri	0	0	0
Totali	11	12	(1)

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore commercio e del settore giornalistico.

In organico è presente un dipendente con contratto di lavoro part-time orizzontale al 69,74%.

Si segnala che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono intervenuti i seguenti cambiamenti:

- cessazione dal servizio di un "Quadro" per dimissioni volontarie in data raggiunti liminiti di età in data 31 ottobre 2023.

Compensi concessi ad amministratori e sindaci

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, stabilisce che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori sono svolti a titolo gratuito, pertanto, ai Componenti degli Organi Istituzionali non viene erogato alcun compenso ma solo il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della loro funzione.

Ai Componenti del Collegio dei Revisori dell'Ente vengono erogate le seguenti indennità, determinate sulla base di quanto disposto dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019, nonché dalla deliberazione del Consiglio n.3 del 31/01/2022:

Presidente Collegio dei Revisori – Compenso annuo € 3.500

Ad ogni Componente il Collegio dei Revisori – Compenso annuo € 2.800

Modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 601 dell'art.1 della legge di Bilancio 2020

Si forniscono, in conformità a quanto previsto dalla circolare MEF n.9 del 21/04/2020, le informazioni inerenti le modalità attuative delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi. Nel prospetto che segue, vengono confrontate, per ciascuna tipologia di spesa, le limitazioni introdotte dalla nuova normativa con i dati consuntivi di fine esercizio.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Spesa Media 2016-2018 c.591 L.160/2019	Consuntivo 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi					
b) acquisizione di servizi					

Canone assistenza software	4.490,51	4.689,26	4.961,75	4.713,84	4.117,00
Canone Accesso rete infocamere	411,18	397,62	548,16	452,32	390,24
Canone PEC	125,03	173,20	95,51	131,25	135,00
Canoni Software Infocamere	2.100,00	9.249,94	499,98	3.949,97	3.666,63
Canone dominio sito Internet	0,00	430,00	430,00	286,67	450,00
Spese telefonia fissa	0,00	4.759,16	1.273,90	2.011,02	661,20
Manutenzioni e riparazioni	310,00	0,00	0,00	103,33	0,00
Manutenzione Ordinaria Sede	420,00	333,50	0,00	251,17	0,00
Acqua	79,55	123,72	471,64	224,97	473,28
Telefonia cellulare	458,46	1.305,44	974,60	912,83	774,66
Cancelleria varia	598,27	251,00	325,90	391,72	263,40
Postali	414,13	462,06	515,79	463,99	171,64
Gestione fotocopiatore	771,89	1.083,70	1.260,80	1.038,80	504,20
Spese di pulizia e condizionamento	0,00	2.537,22	14.694,15	5.743,79	13.956,62
Commissioni e spese bancarie	2.311,11	2.195,33	2.108,51	2.204,98	1.641,06
Energia elettrica	6.521,91	7.549,70	5.801,36		
Spese per Facchinaggi	0,00	2.000,00	0,00	666,67	0,00
Inserzioni e Stampati Pubblicitari	500,00	0,00	0,00	166,67	0,00
Rimborsi spese personale dipendente	2.365,40	1.527,36	2.472,02	2.121,59	3.803,55
Viaggi e Soggiorni Personale Dipendente	0,00	0,00	395,08	131,69	0,00
Servizio mensa	13.721,27	12.098,87	11.670,99		
Visite fiscali	52,40	0,00	589,43	213,94	0,00
Ribassi e Abbuoni Attivi	-2,00	-7,00	-77,33	0,00	-1,46
Utilizzo personale CCIAA e Sistema Camerale	0,00	0,00	0,00		
Gestione Piattaforma ReStart	0,00	0,00	0,00		
Servizi di Supporto Bandi Ristori	0,00	0,00	0,00		
Rimborsi spese personale Conv.Agricoltura	15.567,71	18.966,81	29.279,14		
Rimborsi spese Progetto Adrion to Venice	5.541,21	0,00	0,00		
Rimborsi spese Progetto Innovazione Digitale	0,00	218,00	0,00		
Rimborsi spese Prog.Incame-Easme	0,00	1.180,51	393,28		
Rimborsi spese personale Bridg€conomies	12.039,97	7.453,59	2.405,72		
Rimborsi spese Prog.SMART ADRIA	0,00	0,00	0,00		
Rimborsi spese Prog.F.do Perequativo	0,00	0,00	0,00		
Viaggi e Soggiorni Partecipazione Assemblee U-nione Italiana	4.182,11	3.529,89	0,00		
Viaggi e Soggiorni Convenzione Agricoltura	11.255,20	6.978,82	8.952,83		
Totale Spesa per Acquisizione Servizi	84.235,31	89.487,70	90.043,21	26.181,22	31.007,02
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro					
Lavoro Occasionale	1.100,00	0,00	0,00	366,67	0,00
Consulenze Tecniche	0,00	8.931,72	257,60	3.063,11	0,00
Consulenze Legali e Fiscali	0,00	0,00	1.040,00	346,67	3.530,00
Consulenze Notarili	0,00	0,00	2.352,45	784,15	125,84
Consulenze D.Lgs 81/08	0,00	6.032,00	4.602,00		
Compenso OIV	0,00	0,00	0,00		
Spese legali per controversie giudiziarie	1.799,32	0,00	6.888,96		
Consulenza del Lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	6.115,20

Compensi a Componenti Commissioni Esaminatrici	0,00	0,00	0,00	0,00	4.160,00
Consulenze Prog. Bridgeconomies	0,00	7.800,00	12.195,79		
Oneri prev.li lav.occasionale	1.807,30	48,00	388,20		
Lavoro Occasionale Prog.Agricoltura	14.675,00	5.900,00	16.700,00		
Lavoro Occasionale Fondo Perequativo	0,00	0,00	0,00		
Consulenze Progetti Fondo Perequativo	10.125,00	0,00	900,00		
Consulenze Progetto Smart Adria	0,00	0,00	0,00		
Consulenze Progetto Artiflex	0,00	0,00	0,00		
Consulenze Progetti Comunitari	0,00	0,00	0,00		
Totale Spesa per Consulenze e Collaborazioni	29.506,62	28.711,72	45.325,00	11.001,35	39.585,29
d) compensi ad organi amministrazione e controllo					
Compensi amministratori	15.331,52	0,00	0,00		
Emolumenti Collegio Sindacale	14.705,17	14.705,17	14.540,89		
Gettoni di Presenza	2.624,44	0,00	0,00		
Rimborsi spese organi statutari	0,00	0,00	699,18		
Rimborsi spese Collegio Sindacale	1.332,03	1.609,40	2.174,95		
Oneri sociali Organi statutari	3.510,82	0,00	0,00		
Totale Spesa per Compensi ad Organi di Amministrazione e Controllo	37.503,98	16.314,57	17.415,02	0,00	0,00
8) per Godimento beni di terzi					
Nolo fotocopiatore	1.152,00	1.152,00	1.124,74	1.142,91	816,00
Imposta di Registro Canone di Locazione	0,00	189,50	156,00	115,17	0,00
Spese di Condominio	1.956,00	1.630,00	0,00	1.195,33	0,00
Canone locazione sede	108.000,00	107.600,00	45.600,00	87.066,67	15.600,00
Totale Spesa per Godimento Beni di Terzi	111.108,00	110.571,50	46.880,74	89.520,08	16.416,00
TOTALE GENERALE VOCI B7 b),c),d) - B8	262.353,91	245.085,49	199.663,97	126.702,65	87.008,31

Spese escluse dal calcolo del valore medio di cui al comma 591 della legge 160/2019 in quanto relative ad attività finanziate da convenzioni e progetti

Spese escluse dal calcolo del valore medio di cui al comma 591 della legge 160/2019 in quanto i limiti di stesa sono stati stabiliti dal Decreto Interministeriale dell'11/12/2019

Spese escluse dal calcolo del valore medio di cui al comma 591 della legge 160/2019 ai sensi della Circ.n.42 del 07/12/2022

Spese escluse dal calcolo del valore medio di cui al comma 591 della legge 160/2019 in quanto spesa obbligatoria

Proposta di destinazione degli utili

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio:

si propone di riportare a nuovo l'avanzo di gestione 2023 di € 41.011.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO

Al rendiconto finanziario è attribuita la funzione di fornire informazioni circa la situazione finanziaria della società, nonché di consentire la valutazione della struttura finanziaria, della liquidità della società e della capacità di generare flussi di cassa sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto finanziario è rappresentata dalle disponibilità liquide rappresentate dai depositi bancari, dagli assegni e dal denaro in cassa. Il prospetto include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata e rappresenta tutte le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Considerata la sua rilevanza informativa, L'Organismo Italiano di Contabilità ha dedicato al rendiconto finanziario un apposito principio contabile(OIC n.10).

Schema del Flusso della Gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2023	2022	<i>Variazioni</i>
<u>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</u>			
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41.011	18.802	22.209

Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	0	23.059	(23.059)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(146.791)	(22.638)	(124.153)
(dividendi)	0	0	0
minusvalenze da cessione di attività	0	0	0
(Plusvalenze) da cessione di attività	0	0	0

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione

	(105.780)	19.223	(125.003)
--	------------------	---------------	--------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamento al Fondo rischi su crediti	697	1.630	(933)
Accantonamento netto fondi rischi ed oneri	0	0	0
Altri accantonamenti	3.226	7.449	(4.223)
Accantonamenti al fondo TFR	48.378	82.817	(34.439)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.019	229	790
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
(Rivalutazioni di attività)	0	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	53.320	92.125	(38.805)

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze (valore lordo)	(594)	43.929	(44.523)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (valore lordo)	186.597	62.458	124.139
Decremento/(incremento) altri crediti	209.437	(195.876)	405.313
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(24.474)	733.997	(758.471)
Incremento/(decremento) altri debiti	643.951	2.753.298	(2.109.347)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(164.109)	(59.590)	(104.519)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	70.283	(34.769)	105.052
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	921.091	3.303.447	(2.382.356)

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	146.791	22.638	124.153
Imposte sul reddito rimborsate(pagate)	0	(23.059)	23.059
Accantonamento / (Utilizzo) netto svalutazione rimanenze	0	0	0
(Utilizzo) del fondo TFR	(72.267)	(154.635)	82.368
(Utilizzo) fondi rischi ed oneri	0	0	0
(Utilizzo) Altri accantonamenti	(126.471)	(8.320)	(118.151)
(Utilizzo) del fondo svalutazione crediti	(628)	(1.942)	1.314
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(52.575)	(165.318)	112.743

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)

	816.056	3.249.477	(2.433.421)
--	----------------	------------------	----------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(8.936)	0	(8.936)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(40.000)	(106)	(39.894)
Immobilizzazioni materiali Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
Decremento/(incremento) delle Immobilizzazioni finanziarie	(596)	9.609	(10.205)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(49.532)	9.503	(59.035)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Finanziamenti infruttiferi soci	0	0	0
Dividendi pagati	0	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso le banche	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	766.524	3.258.980	(2.492.456)
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</i>	9.489.135	6.230.155	3.258.980
<i>Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</i>	10.255.659	9.489.135	766.524

Relazione sulla Gestione (art.7 DM 27/03/2013)

La relazione evidenzia, nel prospetto che segue, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12/12/2012 e successive modifiche.

MISSIONE	011 - Competitività e Sviluppo delle Imprese
PROGRAMMA	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4 - Affari Economici
GRUPPO	1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE € 431.467

MISSIONE	012 - Regolazione dei mercati
PROGRAMMA A	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4 - Affari Economici
GRUPPO	1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE € 33.021

MISSIONE	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA A	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4 - Affari Economici
GRUPPO	1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE € 3.377.886

MISSIONE	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
DIVISIONE	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
GRUPPO	3 - Servizi generali

TOTALE MISSIONE € 317.772

MISSIONE	090 - Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001 - Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
GRUPPO	3 - Servizi generali

TOTALE MISSIONE € 2.068.308

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa fornisce un maggior dettaglio delle finalità della spesa riferita alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2023. Il prospetto è redatto sia in termini di entrate che di uscite secondo la codifica SIOPE. Per la sola parte relativa alle uscite il documento è articolato per missioni e programmi.

<u>DETTAGLIO</u>			
<u>DISPONIBILITA'</u>			
	C/C 13768 BCC BARI	CASSA CONTANTI	TOTALE
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 01/01/2023	9.489.135	0	9.489.135
INCASSI DAL 01/01 AL 31/12/2023	6.984.677	2.300	6.986.977
	16.473.812	2.300	16.476.112
PAGAMENTI DAL 01/01 AL 31/12/2023	6.218.153	2.300	6.220.453
DISPONIBILITA' AL 31/12/2023	10.255.659	0	10.255.659

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - ENTRATE 2023		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.453.844,48
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	3.330.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	

3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	587.529,19
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	395.375,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	161.103,82
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	18.203,22
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	278.157,85
4199	Sopravvenienze attive	116.653,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	61.993,10
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	

	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	2.361,10
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	182.912,60

7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	398.844,49
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	
	TOTALE ENTRATE	6.986.977,85

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE 2023

TOTALE PAGAMENTI

SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	431.299,60
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	115.893,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	58.802,95
1202	Ritenute erariali a carico del personale	182.942,09
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.853,37
1301	Contributi obbligatori per il personale	162.360,89
1302	Contributi aggiuntivi	21.397,83
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20.285,48
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	18.840,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	255,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	589,10
2106	Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	2.080,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	38.904,12
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.648.765,81
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia	11.930,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.943,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.338,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.309,51
2117	Utenze e canoni per alti servizi	1.090,00
2121	Spese postali e di recapito	182,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.149,31
2126	Spese legali	7.073,18
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	980,00
2298	Altre spese per acquisti di servizi	2.614,23
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	747.516,86
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	60.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	277.765,03
4201	Noleggi	816,00
4202	Locazioni	15.600,00
4401	IRAP	1.617,00

4403	I.V.A.	208.152,83
4499	Altri Tributi	62.485,40
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.128,20
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.212,69
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.443,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.480,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.679,75
5152	Hardware	8.936,00
5203	Conferimenti di capitale	40.000,00
7350	Impinguamento fondi economato	2.300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	16.438,32
TOTALE		6.220.453,25

MISSIONE 011 - Competitività e Sviluppo delle Imprese

**005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori
imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione
tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà
industriale.**

PROGRAMMA

DIVISIONE 4 - Affari Economici

GRUPPO 1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	64.694,94
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	8.820,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	27.441,31
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	278,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	24.354,13
1302	Contributi aggiuntivi	3.209,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	522,23
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.826,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	38,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	88,37
2106	Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.195,55
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	263.114,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia	1.789,62
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	591,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	200,82
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.696,43
2117	Utenze e canoni per alti servizi	163,50
2121	Spese postali e di recapito	27,32
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.522,40
2126	Spese legali	1.060,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	147,00
2298	Altre spese per acquisti di servizi	258,38
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.605,62
4201	Noleggi	122,40
4202	Locazioni	2.340,00
4401	IRAP	242,55
4403	I.V.A.	0,00
4499	Altri Tributi	9.372,81

4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	469,23
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.381,90
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.266,53
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	222,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	251,96
5152	Hardware	1.340,40
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7350	Impinguamento fondi economato	345,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.465,75
TOTALE		431.467,11

MISSIONE **012 - Regolazione dei mercati**
PROGRAMMA **004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**
DIVISIONE **4 - Affari Economici**
GRUPPO **1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro**

SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	12.938,99
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.764,09
1202	Ritenute erariali a carico del personale	5.488,26
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	55,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	4.870,83
1302	Contributi aggiuntivi	641,93
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	104,45
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	565,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7,68
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	17,67
2106	Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	389,11
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia	357,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	118,29
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	339,29
2117	Utenze e canoni per alti servizi	32,70
2121	Spese postali e di recapito	5,46
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	304,48
2126	Spese legali	212,20
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	29,40
2298	Altre spese per acquisti di servizi	51,68
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	721,12
4201	Noleggi	24,48
4202	Locazioni	468,00
4401	IRAP	48,51
4403	I.V.A.	-
4499	Altri Tributi	1.874,56
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	93,85
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	276,38
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	253,31
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	44,40

4513	Altri oneri della gestione corrente	50,39
5152	Hardware	268,08
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7350	Impinguamento fondi economato	69,00
7500	Altre operazioni finanziarie	493,15
TOTALE		33.020,62

MISSIONE 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE 4 - Affari Economici
GRUPPO 1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	202.710,81
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	115.893,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.637,39
1202	Ritenute erariali a carico del personale	85.982,78
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	871,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.309,62
1302	Contributi aggiuntivi	10.056,98
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.245,90
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	8.854,83
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	120,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	276,88
2106	Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.057,86
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.461.053,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia	5.607,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.853,26
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	629,22
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.315,47
2117	Utenze e canoni per alti servizi	512,30
2121	Spese postali e di recapito	85,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.770,18
2126	Spese legali	3.324,39
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	460,60
2298	Altre spese per acquisti di servizi	1.701,29
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	0,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	60.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	11.297,62
4201	Noleggi	383,52
4202	Locazioni	7.332,00
4401	IRAP	759,99
4403	I.V.A.	208.152,83
4499	Altri Tributi	29.368,14
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.470,25
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.329,96
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.968,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	695,60
4513	Altri oneri della gestione corrente	789,48
5152	Hardware	4.199,92
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7350	Impinguamento fondi economato	1.081,00

	7500	Altre operazioni finanziarie	7.726,01
		TOTALE	3.377.885,66
MISSIONE		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA		004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
DIVISIONE		1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	
GRUPPO		3 - Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	TOTALE
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	107.824,90
1102		Rimborsi spese per personale distaccato	0,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.700,74
1202		Ritenute erariali a carico del personale	45.735,52
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	463,34
1301		Contributi obbligatori per il personale	40.590,22
1302		Contributi aggiuntivi	5.349,46
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	870,40
1502		TFR a carico direttamente dell'Ente	4.710,02
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	63,98
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	147,28
2106		Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	0,00
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.242,59
2111		Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia	2.982,70
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	985,78
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	334,69
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.827,38
2117		Utenze e canoni per alti servizi	272,50
2121		Spese postali e di recapito	45,53
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	2.537,33
2126		Spese legali	1.768,30
2127		Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	245,00
2298		Altre spese per acquisti di servizi	430,63
3203		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.600,00
3206		Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00
4199		Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.009,37
4201		Noleggi	204,00
4202		Locazioni	3.900,00
4401		IRAP	404,25
4403		I.V.A.	0,00
4499		Altri Tributi	15.621,35
4504		Indennità e rimborso spese per il Presidente	782,05
4505		Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.303,17
4506		Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.110,88
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	370,00
4513		Altri oneri della gestione corrente	419,94
5152		Hardware	2.234,00
5203		Conferimenti di capitale	40.000,00
7350		Impinguamento fondi economato	575,00
7500		Altre operazioni finanziarie	4.109,58
		TOTALE	317.771,85

MISSIONE 090 - Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA 001 - Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE 1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
GRUPPO 3 - Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	TOTALE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	43.129,96
1102	Rimborsi spese per personale distaccato	0,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.880,30
1202	Ritenute erariali a carico del personale	18.294,21
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	185,34
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.236,09
1302	Contributi aggiuntivi	2.139,78
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.542,50
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.884,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	25,59
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	58,91
2106	Oneri previdenziali su Co.co.co e occasionali	2.080,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.019,01
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	924.598,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia	1.193,08
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	394,31
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	133,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.130,95
2117	Utenze e canoni per alti servizi	109,00
2121	Spese postali e di recapito	18,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.014,93
2126	Spese legali	707,32
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	98,00
2298	Altre spese per acquisti di servizi	172,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	744.916,86
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	256.131,30
4201	Noleggi	81,60
4202	Locazioni	1.560,00
4401	IRAP	161,70
4403	I.V.A.	-
4499	Altri Tributi	6.248,54
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	312,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	921,27
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	844,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	148,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	167,98
5152	Hardware	893,60
5203	Conferimenti di capitale	0,00
7350	Impinguamento fondi economato	230,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.643,83
	TOTALE	2.060.308,01

Relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nel 2023(P.I.R.A.)

Questo documento correda il bilancio di esercizio 2023 e ha il fine di illustrare l'andamento della gestione e di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati attraverso:

- la Relazione Previsionale e Programmatica (approvata con delibera di Consiglio n.3 del 9 marzo 2023)
- il P.I.A.O. 2022/2024, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO - approvato con delibera di Giunta n. 20 del 24 giugno 2022),
- il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.), approvato in Consiglio con delibera n.5 del 26 aprile 2023).

La situazione di contesto: l'economia Pugliese nel 2023

Il 2023 è stato definito unanimemente dagli analisti economici come un anno interlocutorio. Secondo Bank of America, la recessione globale che molti si aspettavano non si è manifestata nella sua drammaticità; vi è stato un generalizzato rallentamento dei consumi globali, dei commerci, degli ordinativi e degli investimenti; eppure, le economie avanzate si sono mostrate generalmente più forti del previsto. In questo quadro macroeconomico globale, come ha reagito la Puglia?

L'economia regionale al 31 dicembre 2023 ha fatto segnare 380.488 imprese registrate. In un anno, il saldo fra le iscrizioni e le "cessazioni non d'ufficio" (d'ora innanzi, "cessazioni") è stato di +3.154 unità, con un tasso di crescita di +0.82%, il migliore del Sud Italia dopo la Campania (+1,04%) .

Gli addetti al 31.12.2023, fonte INPS, erano 1.058.896, con un incremento di 24.591 posizioni lavorative rispetto all'ultimo giorno del 2022 (+2,3%). I dati occupazionali pugliesi, quindi, ricalcano l'andamento espansivo del dato italiano, seppure con differenze settoriali che meritano discorsi più puntuali.

Parafrasando Banca d'Italia, quindi, nel 2023 l'economia pugliese nel complesso è cresciuta, ma con un'intensità contenuta, in un quadro però di complessivo rallentamento rispetto al 2022. In particolare, l'andamento dell'attività del settore industriale ha continuato a risultare debole, risentendo del peggioramento dell'economia globale. La dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle problematiche connesse con l'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici. La spesa familiare ha continuato invece a salire e l'andamento del potere di acquisto è stato frenato da un'inflazione ancora elevata, seppure in discesa, come nel resto d'Italia. In estrema sintesi, le famiglie sono un po' più povere di un anno fa.

I territori provinciali si sono presentati all'ultimo giorno del 2023 con situazioni sfumate, ma consimili. Quasi tutte le province hanno mostrato un buon andamento del saldo fra imprese registrate e cancellate, con variazioni più significative nei territori di Brindisi e Lecce per percentuale (rispettivamente, +1,33% e +1,29%).

Quanto la dimensione aziendale ha influito sul dinamismo delle imprese? La sensazione di fondo rimane la stessa degli anni precedenti: più strutturati si è, più la natimortalità aziendale dà segnali incoraggianti. Lo dimostrano vari indicatori, tra cui la variazione delle aziende registrate in Puglia per forma giuridica, che registra un vorticoso aumento delle società di capitale (4mila imprese in più). Lo conferma anche il calo delle società di persone e delle imprese individuali. Sostanzialmente stabili invece le altre forme, fra cui le cooperative.

Questa tendenza trova conferma anche nell'andamento della natimortalità in rapporto al valore della produzione. Infatti, al crescere del fatturato, il cluster di imprese tende sostanzialmente a conservare i suoi numeri. Le microimprese con fatturato inferiore ai 250mila euro appaiono in assoluto la categoria più soggetta alle bufere della congiuntura (oltre mille imprese in meno).

Un discorso a parte meritano le aziende avviate nel 2023. Queste imprese neonate, che contribuiscono in modo non marginale a rendere positivo il saldo pugliese nella natimortalità, si ritrovano in larga parte nel saldo di oltre 4mila aziende in più con “Valore della produzione assente”.

Impresa maggiormente strutturata, dunque, vuol dire anche impresa più resiliente. Oltre alle forme societarie, lo testimoniano anche le classi di addetti: è più difficile che l'impresa con molti dipendenti possa chiudere i battenti, a differenza delle aziende che hanno fra uno e cinque addetti che subiscono forti fibrillazioni (addirittura diecimila in meno).

Fra le 18 mila imprese neo-iscritte a zero dipendenti vi sono invece non solo le oltre 12mila neonate aziende non tenute a presentare bilancio, ma anche quasi tutte le 6mila società di capitali neo-iscritte, evidentemente ancora in attesa di assumere e di strutturarsi.

Il food vede una situazione con luci e ombre. Se la pesca/acquacoltura e l'industria delle bevande mantengono sostanzialmente le proprie posizioni, sono le industrie alimentari a mostrare gli indicatori più incoraggianti: più di cento imprese in meno, in continuità con una ormai chiara linea di tendenza, ma oltre 2.900 dipendenti in più. E' un fenomeno di selezione, eppure di speranza, su cui impattano vari aspetti: il rientro del caro-gas, la domanda di prodotti alimentari trasformati e forse anche l'affievolirsi dalla grande anomalia del periodo pandemico. Nel 2020, con le famiglie sigillate in casa, la chiusura totale o parziale degli esercizi pubblici, la riduzione drastica del pendolarismo e del pasto fuori casa e la semiparalisi dei traffici internazionali, si era generata un maggiore necessità di pasti “indoor” e la domanda di prodotti alimentari aveva subito una impennata. A partire dal 2021, c'era stato invece uno “sboom” doloroso, come documentato nelle precedenti edizioni del nostro Sismografo, che aveva rilevato una fibrillazione dell'industria alimentare, sia in termini di addetti che di numero di aziende. Nel 2023 l'industria alimentare, come confermato anche dai numeri dell'export, sembra tornata a discreti livelli, anche se nel frattempo si sono perse per strada non poche imprese.

In agricoltura, invece, continua il consueto, seppur lento, fenomeno di concentrazione delle imprese e delle superfici utilizzate, con una diminuzione delle aziende (oltre mille in meno, con tassi che ricalcano quelli medi italiani). Quanto alla dinamica dei dipendenti, in questo settore sovente legata a congiunture anche climatiche, se in piena pandemia vi era stato un inabissamento di forza lavoro (poi riemersa nel 2021), nel 2023 sembra esserci una certa contrazione (più di trecento persone in meno), probabilmente più legata alla carenza di manodopera che alla domanda di lavoro.

Nelle costruzioni, l'edilizia privata, cresciuta in misura molto intensa nel 2022, ha dovuto affrontare l'esaurimento delle politiche dei bonus, mentre l'edilizia pubblica continua a essere sostenuta dagli interventi finanziati dal PNRR. L'andamento del comparto appare incoraggiante: come anche a livello nazionale, infatti, in Puglia le costruzioni continuano a rimanere un settore con indicatori vivaci. Non sono andamenti paragonabili a quelli degli anni precedenti ma i segnali restano buoni. In particolare, presentano risultati nettamente espansivi i lavori di costruzione specializzati: idraulici, muratori, serramentisti aumentano sia come numero di imprese (oltre 300) che come dipendenti (più di 1.100). Più moderata, ma comunque discreta, la performance di attività immobiliari e degli studi di architettura. In lieve flessione le consistenze delle costruzioni in senso stretto e delle imprese specializzate nell'ingegneria civile, che tuttavia vedono entrambe un non banale aumento delle assunzioni.

La logistica, molto dinamica nel corso della pandemia per il boom dell'e-commerce e per l'aumento della domanda, nel 2023 sembra nel complesso un settore in difficoltà, con un calo delle aziende e dei dipendenti, sia nel trasporto terrestre che nel magazzinaggio. Potrebbe essere un effetto della contrazione della domanda e del commercio interno ed estero di quasi tutte le principali economie.

Come nel resto del Paese, il turismo pugliese mostra vitalità, con un considerevole aumento del numero dei dipendenti in tutti i sub-settori: oltre 4.700 addetti in più nella ristorazione, che però, in controtendenza, vede contrarsi non poco il numero di aziende, oltre 500 in meno in un

anno. Crescono anche i dipendenti delle divisioni Ateco “alloggio” (soprattutto bed and breakfast) e delle “agenzie viaggi”, ambiti nei quali vediamo anche una ripresa del numero di imprese. E’ un chiaro portato dell’espansione dei flussi turistici pugliesi e in generale della forte ripresa post pandemica degli spostamenti delle persone per vacanze, soprattutto brevi.

La manifattura presenta uno scenario piuttosto uniforme: debole ma generalizzata contrazione del numero di aziende, però con aumento del numero di dipendenti, con dinamiche che vanno dal sufficiente (automotive, elettronica ed elettrotecnica) al discreto (meccanica e produzione di manufatti in metallo). Non euforica la performance degli “altri mezzi di trasporto” (avionica, cantieristica), dove si assiste ad una diminuzione di oltre cento unità lavorative nel corso dell’anno. Stabile l’industria farmaceutica, evidentemente più anelastica sul versante della domanda di lavoro.

Anche la manifattura più tradizionale, ad esempio il tessile-abbigliamento-calzature e il legno arredo, ha in corso una lieve contrazione del numero di aziende, mentre il quadro dei dipendenti presenta luci ed ombre: crescono debolmente industria dell’abbigliamento, calzature e della produzione di manufatti in legno, calano mobile imbottito e soprattutto tessile.

Il commercio, altro comparto reduce della campagna bellica contro il Covid-19, mostra segnali preoccupanti sulle consistenze: oltre 1.200 imprese in meno nel dettaglio, 400 in meno nell’ingrosso. Il settore continua ad evidenziare una contrazione graduale del commercio di prossimità, conseguenza strutturale del crescente radicamento della grande distribuzione e delle superfici specializzate, nonché dell’emergere prepotente dell’e-commerce. Ciononostante, il settore assume, e anche tanto: oltre 400 persone nel dettaglio, addirittura più di 7mila nell’articolato mondo dell’ingrosso. Si può dire che le competenze commerciali, almeno in parte, rientrano nel circuito sotto forma di lavoro dipendente. Inoltre, a fronte di una concentrazione in atto, c’è anche un probabile riposizionamento dei commercianti di Puglia su funzioni di intermediazione commerciale, un fenomeno tutto da analizzare nei prossimi anni.

La macrocategoria definibile come “servizi all’impresa”, che aveva vissuto una piccola rinascita nello scenario post-pandemico, continua a mostrare segnali positivi: crescono lievemente le imprese, ma soprattutto i posti di lavoro, nella “direzione aziendale” (oltre 400 in più), come anche nei call center. In tutti gli altri comparti vi è una debole contrazione del numero di aziende, ma un aumento degli assunti: molto bene le “agenzie di comunicazione” e marketing (più di 800 nuove posizioni lavorative), ma vanno discretamente anche le “professioni legali e contabili”. Il codice Ateco “Ricerca e sviluppo” risulta essenzialmente stabile, mentre crescono i dipendenti delle aziende di software e informatica.

Nei “servizi alla persona”, relativamente al numero di aziende, non vi sono performance clamorose né in positivo, né in negativo. Gli andamenti degli addetti sono invece generalmente molto buoni. Aumentano le consistenze di estetisti, parrucchieri, centri benessere, sport e intrattenimento, attività creative e artistiche. Boom degli addetti nella “assistenza sociale residenziale” (oltre 1.100 nuove posizioni), in controtendenza con quella domiciliare, che perde 2.400 addetti, forse anche a seguito del quadro legislativo in evoluzione in materia di care giving. Sembra essersi sgonfiata anche la bolla della “assistenza sanitaria”, molto forte nel periodo pandemico e sostanzialmente stabile nel 2023.

I cambiamenti evidenziati nell’apparato produttivo pugliese nel 2023 non vanno interpretati come un fatto meramente congiunturale, ma come la manifestazione di un quadro strutturale ben più ampio, che dipende da fattori geografici, settoriali e storici. Vi si intrecciano trasformazioni produttive e tecnologiche in atto nelle principali economie del mondo, mutamenti della domanda e dell’offerta, ma anche un vero e proprio terremoto demografico che sta cambiando il panorama antropico della regione e dell’intero Paese.

Secondo i dati disponibili ISTAT, al 1° gennaio 2023 in Puglia risiedevano 4.052.566 persone, oltre 144mila in meno del 2011 (-3,5%), uno spopolamento che pone problemi non solo di ampiezza del bacino di mercato, ma anche di disponibilità di forza lavoro qualificata e non. Nel contempo - nonostante una struttura della popolazione pugliese mediamente più giovane di quella del Paese - l’indice di vecchiaia nella regione tocca quota 193,6%, contro il 168,7% del

2019. L'indicatore, che misura il rapporto percentuale fra popolazione residente con età maggiore di 65 anni e quella con età inferiore ai 14, segnala che già oggi, con buona approssimazione, gli anziani in Puglia sono quasi il doppio dei bambini. Ciò impatta e impatterà sempre più sia sulla natura della domanda, sia sull'offerta espressa dalle imprese.

Sulla base di questa tendenza, considerando le nascite, i decessi, i saldi migratori in entrata e uscita, l'Istituto nazionale di statistica stima che la popolazione pugliese al 2080 possa addirittura oscillare fra i due milioni e i due milioni e mezzo di abitanti, ovvero quasi la metà rispetto ad oggi (Previsioni della popolazione - Anni 2022-2080).

Questa situazione influenza inevitabilmente le trasformazioni in atto negli assetti produttivi. Se ne ritrovano ad esempio gli effetti nel crescente aumento del peso dei servizi sanitari e sociali negli indicatori relativi alle imprese pugliesi, che si trovano ad operare in una regione con una popolazione sempre meno numerosa e sempre più anziana.

La combinazione fra mercato, politiche e divisione internazionale del lavoro fa poi il resto: il confronto fra gli stock di imprese al 2023 e 2013 evidenzia ad esempio la crescente terziarizzazione dell'economia pugliese e la parallela contrazione della industria, con l'ampliamento dell'offerta dei servizi alla persona (+1.700) e all'impresa (+2.800), ma soprattutto col decollo del turismo pugliese. In soli dieci anni si è avuto un aumento di 3mila aziende di alloggio e 2.800 nella ristorazione (in tal senso, la contrazione della ristorazione nel 2023 sembra quasi una selezione interna o un riposizionamento da "eccesso di offerta"). Parallelamente, la Puglia denota anche un andamento positivo dell'offerta di imprese culturali, creative e dell'intrattenimento.

Allo stesso tempo, in una regione meno popolosa e più anziana, è diminuita sensibilmente la domanda interna, oltre alla disponibilità ad eseguire lavori dispendiosi sul piano fisico. Questi aspetti si sommano ai fattori esogeni già citati, contribuendo al crollo delle consistenze del commercio (in dieci anni, dettaglio -7.700 imprese, ingrosso -1.300) e alla riduzione del numero delle aziende agricole (-4.800). Intanto, mentre in Italia si parla sovente di deindustrializzazione e crollo della manifattura, anche la Puglia nel medio termine paga dazio, mostrando negli andamenti a dieci anni una crisi dell'industria più tradizionale (moda, legno arredo, metallurgia).

In questo scenario, perfino la meccatronica pugliese in due lustri perde oltre 500 imprese, deponendo l'aura da "imprenditorialità diffusa" degli anni '90 del secolo scorso. Nella manifattura in generale si va verso processi di consolidamento delle eccellenze e chiusura delle realtà più marginali.

In un contesto di spopolamento, infine, la disponibilità di edifici residenziali in Puglia - fatte salve le specificità territoriali - rischia fatalmente di essere perfino eccessiva rispetto alle esigenze della domanda. Si comprende in tal modo anche la trasformazione dell'edilizia, sempre meno orientata verso il codice di attività della "costruzione di edifici" (-1.100), ma fortemente espansiva nelle attività specializzate di installazione e riparazione, ma anche nei servizi professionali legati a ristrutturazione, riqualificazione e intermediazione degli immobili. Tale andamento è dovuto anche alla vetustà del parco immobiliare regionale, in gran parte realizzato negli anni '60-'80 del secolo scorso.

In linea con le rilevazioni degli analisti sulle economie del G7 e sull'Italia nello specifico, anche per la Puglia il 2023 è stato un anno di complessiva contrazione dei traffici internazionali, ma con situazioni diversissime da settore a settore. Non disponiamo ancora dei dati del quarto trimestre del 2023, per cui dovremo limitarci ad un confronto fra i primi tre trimestri dell'anno appena concluso, base statistica da cui comunque emerge chiaramente una tendenza di fondo.

Fino al 30 settembre 2023 la Puglia ha esportato merce per un controvalore inferiore di 27 milioni di euro a quello del medesimo periodo del 2022. E' una conseguenza - va detto - anche del progressivo sgonfiarsi dell'inflazione, ma in ogni caso è la sommatoria di dinamiche di settore diverse. Sorprendente il colpo di coda del lapideo (+224milioni di export). Exploit dell'industria alimentare e delle bevande (+147mln e 50mila tonnellate di merce in più venduta

all'estero), ma molto positivi - e in controtendenza rispetto alle dinamiche globali - anche i dati dell'automotive (+82mln) e della meccanica (+76mln). In calo invece la chimica (-214mln e 113mila tonnellate di merce esportata in meno), la farmaceutica e la manifattura tradizionale, dalla produzione di manufatti in plastica alla lavorazione dei minerali, dalla moda al mobile imbottito.

Interessante anche il dato dei Paesi di sbocco dei prodotti pugliesi, che vede come sempre Germania in testa (oltre un miliardo e 200mila euro), seguita da Stati Uniti e Francia, tutti con valori in aumento. Il Paese transalpino però mostra una tendenza perfino migliore di chi lo precede, con 37 mln di merce esportata in più.

Exploit per la Turchia, che ha la miglior performance rispetto ai primi tre trimestri del 2022, con ben 220milioni in più. Bene anche il Regno Unito, che con 46 milioni in più sembrerebbe aver superato l'effetto-Brexit, o aver giovato della riemersione di merce precedentemente "triangolata" con Paesi terzi. Male invece soprattutto Spagna (-118 mln), Svizzera (-45 mln) e Corea del Sud (-32 mln).

Gli Obiettivi e i Programmi 2023

Nell'ambito dei suddetti documenti programmatici erano stati individuati - sulla base delle "missioni" e dei programmi attribuiti alle Unioni regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota dell'11 settembre 2013 - le seguenti attività:

- d) Missione codice 011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
- e) Missione codice 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI
- f) Missione codice 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
- g) Missione cod. 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Anche nel 2023 l'andamento operativo di Unioncamere Puglia ha continuato ad essere caratterizzato da questioni che da anni condizionano l'operatività degli uffici; i principali fattori critici sono derivati dalla bassa consistenza del personale in servizio (dovuta ai pensionamenti e al contestuale blocco delle assunzioni), nell'accresciuta mole di lavoro, data dalle attività tradizionalmente svolte a cui si aggiungono nuove iniziative e i progetti aggiudicati, nonché, in ultimo, nello status organizzativo di "Pubblica Amministrazione" a cui l'Ente si sta progressivamente adeguando, con responsabilità e oneri amministrativi del tutto simili a quelli di una Camera di Commercio ma con obiettivi, in termini di servizi, *clienti* e attività, spesso differenti.

Nonostante ciò, l'impegno dello staff di Unioncamere Puglia di realizzare servizi cercando altresì di *acquisire commesse* e risorse finanziarie fuori dalle mura del Sistema Camerale, per realizzare attività a favore del sistema economico territoriale pugliese, continua a rappresentare un obiettivo primario. Molte delle iniziative di Unioncamere Puglia nell'esercizio considerato sono caratterizzate da attività al servizio e supporto delle imprese pugliesi e del tessuto economico regionale, con un contemporaneo rafforzamento di un primario obiettivo strategico che questo Ente si è dato negli anni: il supporto all'Ente Regione e il ruolo stesso nei rapporti con il suddetto Ente. Unioncamere Puglia ha svolto un ruolo di collegamento tra le realtà locali - attraverso le Camere di Commercio associate - e gli organismi/enti a livello regionale, nazionale ed europeo.

Risultati Raggiunti Rispetto agli Obiettivi Programmatici

Gli obiettivi realizzati sono sintetizzati di seguito, anche se va considerato che le relative attività hanno spesso riguardato trasversalmente più priorità strategiche.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE:

Progetto Smart Adria Blue Growth

Unioncamere Puglia è stata partner del Progetto Tematico “Smart Adria Blue Growth”, a valere sui fondi Interreg Italia - Albania - Montenegro. L'iniziativa, terminata al 31.12.2023, ha avuto l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per potenziare l'economia dell'area del programma, promuovendo le condizioni quadro per la crescita nel settore Blue (Blue Growth) delle PMI transfrontaliere, creando al contempo strutture di governance ibrida a sostegno della quarta rivoluzione industriale. L'approccio progettuale ha previsto un innovativo intreccio tra crescita blu, specializzazione intelligente e una quadrupla elica che collegava University, Industry, Civil society e Government - per accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alla crescita blu regionale. Il progetto ha mirato a identificare i settori imprenditoriali locali più promettenti, definire strumenti e tool per promuovere la crescita blu e la cultura imprenditoriale in quei settori economici e creare una strategia comune per il governo per gestire efficacemente la transizione verso la quarta rivoluzione industriale.

L'universo imprenditoriale a cui l'iniziativa si rivolgeva è ampio. Le imprese pugliesi che operano nell'economia blu sono infatti 3.200 circa e danno lavoro a quasi 15mila persone. Quasi la metà è rappresentata dal commercio e ingrosso di prodotti del mare; settecento le imprese di pesca o acquacoltura e una cinquantina le industrie alimentari di trasformazione e conservazione di prodotti del mare. Nella regione è forte anche la presenza di stabilimenti balneari, imprese di trasporto e logistica via acqua e un'antica tradizione di cantieristica navale.

Le attività 2023 sono consistite soprattutto nel management progettuale, negli adempimenti partenariali e nell'organizzazione del final event. I momenti “pubblici” di questo lavoro sono stati i seguenti:

- 16.01.2023 Partnership Meeting
- 06.02.2023 Partnership Meeting
- 10.02.2023 Partnership Meeting
- 19.05.2023 Partnership Meeting
- 14.11.2023 Final Event

Per il progetto, erano stati stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio i seguenti obiettivi: realizzazione di n. 3 meeting e utilizzo del 90% del budget. Considerato che sono stati realizzati n. 5 meeting di partenariato ed è stato rendicontato e certificato il 94% del budget assegnato (€ 221.745,28 su € 236.686,29), gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

Ufficio Progetti

Conclusi nel 2023 i Progetti “Smart Adria Blue Growth”, “Themis” e “Freeways”, Unioncamere Puglia nel corso dell'anno ha anche sviluppato alcune idee progettuali condivise per lo più con partner storici e di provata affidabilità, idee che saranno candidate a finanziamento non appena saranno lanciati gli avvisi pubblici, nel corso del 2024. Al momento non è possibile tramutare queste ipotesi in fonti finanziarie, ma esistono più che ragionevoli possibilità che una parte consistente di questi progetti in nuce possa trasformarsi, già entro il 2024, in attività finanziate dalla UE. A seguito di numerosi incontri con i medesimi Soggetti già coinvolti nei partenariati precedenti, a cui si è inteso dare continuità, sono state individuate le seguenti proposte progettuali da candidare :

BRESTAT (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)

HISTEK 2 (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)

BUTTERFLY (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)

TASTE (Interreg Grecia-Italia)

OASIS (Cosme).

Alla voce specifica nel 2023 non erano stati individuati obiettivi, essendo i Bandi non ancora in fase di pubblicazione, per cui l'attività svolta, che impatterà nel 2024, è da considerarsi migliorativa.

Progetti Fondo Perequativo 2021/2022

Lo scorso 10 ottobre l'ufficio di presidenza di Unioncamere nazionale ha avviato la gestione progettuale del Fondo di perequazione 2021/2022, approvando cinque programmi che riguardano la transizione energetica, il supporto ai giovani e al mercato del lavoro, il turismo, l'internazionalizzazione delle imprese e lo sviluppo delle infrastrutture. Unioncamere Puglia ha candidato le proposte progettuali ai due programmi ad esclusiva valenza regionale, che sono: "Sostegno al turismo" e "Infrastrutture", ma ha anche ricevuto la delega dalle Camere di Commercio pugliesi alla presentazione e al coordinamento dei tre programmi di competenza camerale, che sono: "La sostenibilità ambientale: transizione energetica", "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione". Tutti i progetti sono stati approvati da Unioncamere nazionale, per un importo complessivo di Euro 790.950 e decorreranno dal 1 gennaio 2023 fino al 30 maggio 2024.

Di seguito si indicano in sintesi le attività svolte sulla base delle proposte progettuali approvate:

- "Sostegno al Turismo" (programma regionale). Obiettivo del programma è dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica. In particolare, nel corso del 2023 è stata attivata una campagna test, sulla destinazione di livello regionale, volta a monitorare ed analizzare i movimenti, i numeri, le preferenze degli utenti del portale "Le Destinazioni dell'Ospitalità Italiana" e restituire quindi agli stakeholders statistiche per integrare le analisi della destinazione e fornire dettagli per l'elaborazione di un'adeguata strategia di marketing e promozione online dell'offerta turistica.

A tal fine, è stato sviluppato, a cura di Isnart, il piano editoriale e i contenuti promossi e pubblicati online, utilizzando le informazioni sviluppate dal sistema camerale pugliese, relative ai testi e alle foto per la pubblicazione sul sito Le Destinazioni dell'Ospitalità Italiana della destinazione Marine di Puglia. La campagna social realizzata ha avuto l'obiettivo di intercettare l'interesse e ottenere il coinvolgimento del pubblico target: uomini e donne appassionati di viaggi, potenzialmente predisposti ad approfondire la conoscenza della destinazione e, eventualmente, a pianificare un viaggio in Puglia.

Nell'ambito del percorso di ascolto e co-design turistico per le imprese e la governance turistica, sono stati realizzati i seguenti incontri di confronto con gli stakeholders e con le imprese:

- il 22 novembre 2023 presso la Camera di commercio di Lecce,
- l'11 dicembre 2023 presso la Camera di commercio di Taranto,
- il 14 dicembre 2023 presso la Camera di commercio di Brindisi,
- il 19 gennaio 2024 presso la Camera di Commercio di Foggia.

Infine, in occasione del workshop, realizzato a Bari durante la Fiera del Levante, il 14 settembre 2023, sono state presentate - a cura di Isnart - le funzionalità, potenzialità e applicazioni delle piattaforme utili allo sviluppo delle destinazioni turistiche.

Inoltre, sono state realizzate n. 3 indagini sui fenomeni evolutivi del turismo regionale:

- 1) indagine sulla domanda estate Puglia;
- 2) indagine sulle imprese ricettive Puglia;
- 3) Ciclovía Puglia: identikit del turista.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano la realizzazione di 2 indagini sui fenomeni evolutivi del turismo regionale e 2 incontri di confronto con gli stakeholders e con le imprese. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

- “Infrastrutture” (programma regionale). La seconda annualità del programma infrastrutture si è posta l’obiettivo di proseguire sul viatico creato da Deliver, la prima annualità del progetto, che ha avuto eccellenti risultati e concorre al premio nazionale di miglior progetto fra tutte le CCIAA e le Unioni Regionali d’Italia. Di seguito, la descrizione dettagliata delle attività svolte nel 2023:

a. Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco. L’attività di monitoraggio è stata concepita come la prosecuzione di quella avviata l’anno precedente con Deliver, ma con l’introduzione di un focus su tematiche molto "calde" nel 2022-23, ossia quelle relative all’aumento dei costi energetici e logistici, che a loro volta si sono riverberati anche sull’inasprimento dei costi delle materie prime e sullo stato di salute dei commerci mondiali, europei, nazionali e pugliesi. (studio realizzato come output: <https://www.unioncamerepuglia.it/wp-content/uploads/2018/08/18.-Energia-logistica-materie-prime-I-trend-di-costi-e-prezzi-II-sismografo-di-Unioncamere-Puglia.pdf>)

L’annualità in corso del Programma Infrastrutture ha inteso anche capitalizzare le informazioni ottenute attraverso l’ascolto del mondo economico. In particolare, l’aggiornamento dei dati emersi nell’ambito dell’indagine nazionale sui fabbisogni infrastrutturali delle imprese condotta nella primavera 2023 ha permesso di individuare un numero ristretto di interventi prioritari tra quelli individuati nel Libro bianco ed. 2022, su cui concentrare l’attività di monitoraggio che ha riguardato lo stato di avanzamento dei lavori, la disponibilità di risorse economiche (anche dal PNRR) e il termine di completamento previsto dei lavori.

b. Tavoli permanenti di confronto con stakeholders territoriali su tematiche infrastrutturali. Si è trattato di un’attività strategica attraverso la quale UR Puglia ha potuto consolidare le relazioni avviate nella prima annualità e rafforzare la cooperazione con gli attori istituzionali presenti sul territorio, a partire da Regione Puglia. Nell’ambito di questa attività è stata sviluppata una bozza di protocollo d’intesa da condividere con gli assessorati competenti di Regione Puglia. La bozza di protocollo concentra l’attività di concertazione in particolare sulla city logistics, che è stato il filo conduttore delle attività del programma infrastrutture. Essendo la distribuzione urbana delle merci un’attività che tocca anche il tema della sostenibilità ambientale è stata valutata anche la possibilità di inserirla in uno dei protocolli d’intesa già sottoscritti da UR Puglia con la Regione.

c. Sviluppo di un focus di analisi e approfondimento: studio sulla City Logistics in Puglia. Nel primo Programma infrastrutture la regolazione della distribuzione urbana delle merci è stata tra le priorità di intervento segnalate dalle imprese e dalle associazioni pugliesi. Per questo motivo era stato fatto un focus di approfondimento sullo stato della regolamentazione in Puglia e sulle possibili misure di intervento - infrastrutturali e di regolamentazione - applicabili tenendo conto delle caratteristiche delle diverse città. Successivamente alla presentazione dei risultati, UR Puglia ha raccolto l’interesse dei comuni di Bitonto (BA) e Ostuni (BR) a partecipare a un eventuale progetto pilota in tale ambito. Di conseguenza, il focus di approfondimento di questa annualità del programma infrastrutture è stato uno studio sulla city logistics in Puglia attraverso due progetti pilota, con i seguenti obiettivi: redazione di un prototipo di regolamento comunale per la city logistics (Accordo Quadro pluriennale) che possa essere adottato anche da altri comuni pugliesi; analisi tecnico-economica per la realizzazione di una piattaforma per la gestione delle merci destinate alla distribuzione urbana (micro-hub logistico, piattaforma logistica condivisa); materiale per la formazione-informazione destinato al personale delle amministrazioni comunali e alle aziende.

Obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio: numero dei documenti progettuali elaborati nell’ambito della sperimentazione di un caso pilota comunale (2), numero di eventi o indagini sul tema della logistica regionale (2). Questi obiettivi sono stati tutti raggiunti, in quanto i casi pilota implementati sono risultati essere in effetti 2 (Bitonto ed Ostuni), gli eventi sono risultati in tutto 4 (kick off meeting con i due Comuni, due incontri in loco, un roadshow finale), mentre gli studi sono stati 4 (Bitonto, Ostuni, Libro Bianco, indagine statistico economica sui rincari

logistici delle imprese). Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica. Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo quelle che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività svolte hanno riguardato l'informazione e formazione per le imprese sulle Comunità energetiche rinnovabili, la realizzazione del kit per la CER, la realizzazione di un servizio di assistenza alle imprese sugli incentivi e le opportunità di finanziamento per gli investimenti in energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR, e la creazione di team di "energy manager" a disposizione delle imprese.

Con riferimento alle attività info-formative, il primo evento è stato realizzato il 14 Novembre 2023 con la partecipazione del Direttore di Dintec, Antonio Romeo, che ha illustrato il progetto nazionale di Unioncamere, e a seguire con l'ing. Antonio Pacifico – esperto Dintec, che ha presentato una panoramica del contesto di riferimento normativo e tecnico sulla Transizione Energetica e le Comunità Energetiche Rinnovabili. L'evento si è concluso con un intervento della Dott.ssa Antonella Tundo – esperta Enea - che ha presentato i servizi e gli strumenti disponibili, tra cui Recon - utili per la simulazione tecnico-economica di una CER. Il secondo evento, organizzato il 28 Novembre 2023, ha permesso ai partecipanti di approfondire il tema dell'efficientamento e risparmio energetico con l'ing. Dario Di Santo – Direttore di FIRE, in qualità di esperto Dintec. Infine, il terzo evento è stato realizzato il 12 dicembre 2023 ed ha avuto la finalità di presentare tutti gli incentivi ed i crediti di imposta ai quali le imprese possono accedere per avviare un percorso verso la transizione green. L'intervento è stato realizzato con la partecipazione dell'ing. Michele Pio Parracino – esperto Dintec, che ha illustrato anche contributi per l'agri voltaico, i crediti d'imposta ed i certificati bianchi.

Inoltre, sono stati organizzati dei desk di confronto da remoto per ciascuna Camera pugliese aderente al progetto, con l'obiettivo di consentire un confronto diretto tra esperti, imprese e altri attori del territorio (Associazioni di categoria, Associazioni di comuni, ecc.) interessati ad avviare un percorso verso la transizione energetica. Dintec ha partecipato al desk con un proprio esperto per rispondere ai quesiti dei partecipanti. Le Camere di commercio hanno selezionato ed invitato le imprese a partecipare, attraverso la compilazione di un form on line per la raccolta preventiva delle esigenze e dei quesiti. In totale sono state assistite 262 imprese.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano un numero di 2 webinar finalizzati alla informazione e formazione delle imprese e almeno n. 20 imprese assistite mediante attività di consulenza.

Sulla base di quanto sopra illustrato, gli obiettivi sono stati raggiunti, essendo stati realizzati n. 3 webinar info-formativi ed essendo state assistite 262 imprese. Tutta la documentazione probante è reperibile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste per ogni progetto attraverso apposite schede.

- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro. Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo è finalizzato a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze di PCTO, attraverso il rilancio di un'alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese. Il secondo intervento è finalizzato alla progettazione, realizzazione di un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai

percorsi scolastici, per sviluppare attitudini per fare impresa (anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro) e maturare competenze manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali digitali e green), che potranno poi essere opportunamente certificate.

Da settembre 2023 è stata lanciata la nuova piattaforma SNI - Servizio Nuove Imprese, progettata da Unioncamere nazionale, un Hub informativo e formativo sull'imprenditorialità, rivolto agli aspiranti/neo imprenditori per la creazione del loro progetto imprenditoriale, ma anche ai giovani in uscita dai loro percorsi di istruzione e formazione che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro.

Gli Sportelli SNI di ciascuna Camera di Commercio hanno animato in questi mesi la piattaforma con attività di orientamento, anche attraverso un calendario di eventi di sensibilizzazione/informazione e specialistici rivolti agli aspiranti imprenditori programmati sulla piattaforma SNI in modalità webinar. Complessivamente sono stati realizzati 64 eventi di orientamento alla cultura d'impresa e all'educazione imprenditoriale.

Sempre nell'ambito del progetto in parola, lfoa si è occupata della realizzazione di n.30 sessioni formative e/o seminari per le Camere di Commercio pugliesi. I laboratori formativi sono stati finalizzati alla sensibilizzazione ed orientamento all'imprenditorialità per giovani in transizione che abbiano potenzialità imprenditoriali e talento da start-upper; i laboratori ideativi su impresa (della durata di 6h cadauno) sono stati rivolti a giovani (fascia 18-29 anni) in fase di transizione con aspirazioni imprenditoriali e hanno previsto lo sviluppo di un programma di project work con ideazione di impresa individuale o in piccolo gruppo; mentre gli eventi/seminari, finalizzati a valorizzare idee ed informazioni sul valore dell'impresa in Italia e sul territorio, sono stati prevalentemente rivolti a giovani donne inoccupate o disoccupate, persone con background familiare imprenditoriale interessate ad innovare o, più in generale, cambiare lavoro.

Gli obiettivi stabiliti per il progetto in parola prevedevano la realizzazione di 40 eventi di orientamento e 30 eventi di formazione. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi (64 eventi di orientamento e 30 di formazione) è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

- Internazionalizzazione. Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi, rafforzando la rete delle Camere di commercio, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell'intervento. Si è puntato ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all'estero sia rafforzandone le competenze (anche attraverso gli strumenti definibili digitali), nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali. A questo si aggiunga lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale per canalizzare ed utilizzare le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027 e del PNRR con un maggior raccordo con le opportunità derivanti da incentivi governativi, finanziamenti europei e le misure offerte dalle agenzie nazionali (ICE, SIMEST, SACE, ecc.).

Il percorso aveva, come obiettivi di programma, da una parte un'attività centralizzata realizzata da Unioncamere e dall'altra parte un'attività a livello locale realizzata dalle Camere di commercio pugliesi. Tale attività prevedeva le seguenti iniziative:

1. Scouting territoriale. (Ridefinizione delle aziende target del Progetto SEI attraverso la sistematizzazione e scrematura dei contatti già avviati nelle precedenti edizioni, aziende cessate o non interessate e, al contempo, individuazione e profilazione (attraverso una azione di scouting) delle nuove imprese da coinvolgere nel Progetto SEI in modo da avviare o rafforzare la loro presenza sui mercati esteri);
2. Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese. A seguito di azioni

di scouting mirato, sono state sviluppate attività di orientamento, sensibilizzazione e formazione delle imprese, previa valutazione delle capacità e potenzialità di presenza all'estero delle imprese. Le attività formative realizzate sono state le seguenti:

- 23.5.2023 e 30.5.2023: nr. 2 webinar formativi su “Incoterms® 2020” e strumenti di pagamento internazionale, tenuti dal dr. Domenico Del Sorbo (docente esperto nei processi di internazionalizzazione d’impresa ed esperto degli strumenti di Trade e di Export Finance).
- 7.7.2023: seminario di 3 ore sulle opportunità per l’export con Hong Kong, organizzato in collaborazione con la Camera di commercio Italo-Orientale e l’HKTDC;
- 27.9.2023: Sace on Tour, seminario informativo, organizzato in collaborazione con SACE ed Unioncamere nazionale, dedicato alle PMI pugliesi con l’obiettivo di analizzare il quadro macroeconomico e geopolitico attuale, approfondire le prospettive di export regionale, le opportunità di business e le soluzioni formative e assicurativo-finanziarie offerte da SACE;
- 28.9.2023-26.10.2023: Percorso formativo sull’attività di import/export, indirizzato a promuovere la figura dell’Operatore Economico Autorizzato, degli istituti doganali riguardanti il Luogo approvato, il Deposito doganale, l’Esportatore autorizzato e l’Esportatore registrato Rex. Il seminario è stato tenuto da ADM – ufficio delle Dogane di Foggia – ed articolato in nr. 4 incontri.

3. Assistenza alle imprese per l’utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all’estero. Sono stati erogati alle aziende pugliesi piani export personalizzati volti ad individuare e definire le possibili strategie e modalità di ingresso nel mercato estero target quali analisi del mercato, analisi dei canali distributivi ideali, analisi della concorrenza nazionale ed estera.

Tenuto conto degli esiti delle attività svolte, per le imprese già pronte e per le quali era stato redatto il piano export, le Camere di commercio pugliesi – in collaborazione con Unioncamere Puglia – hanno progettato una missione di incoming multisettoriale di buyer provenienti dal Nord Europa e da Malta che si è svolta a Bari – presso il Grande Albergo delle Nazioni – il 18 ed il 19 marzo 2024.

4. Servizio Mentoring/Stay Export. Nell’ambito del Progetto Stay Export 2023, le Camere pugliesi hanno avviato un percorso di orientamento al mercato (web-mentoring), tenuto dalle Camere di commercio italiane all’estero. Lo stesso è stato concesso in regime “de minimis” a nr.48 imprese del territorio (18 per Bari, 11 per Brindisi, 8 per Foggia, 4 per Lecce e 7 per Taranto), che, in seguito alla manifestazione d’interesse pubblicata nel periodo di febbraio-marzo 2023, avevano manifestato il proprio interesse a partecipare. Le Camere di Commercio Italiane all’estero, con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, hanno avviato incontri che hanno analizzato approccio culturale al paese di riferimento, livello di barriere d’ingresso, macro-tendenze del settore, aspetti operativi legati all’export, strategie commerciali e opportunità d’investimento.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano l’erogazione di n. 5 servizi di mentoring e la realizzazione di almeno 5 eventi formativi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net dove vengono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

La Convenzione con l’Assessorato allo sviluppo economico, Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali per l’Osservatorio dell’artigianato artistico e tradizionale pugliese.

Con Delibera Giunta Regionale n.1277 del 28.07.2021 è stata ratificata e ha preso avvio una collaborazione biennale tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia finalizzata al lancio di un “Osservatorio dell’artigianato artistico e tradizionale pugliese” per la realizzazione di un insieme variegato di attività finalizzate a sviluppare e promuovere all’estero l’artigianato pugliese.

Nel 2022, quindi, sulla scorta dell'accordo con l'Ente regionale, era stato avviato un progetto articolato, denominato "Artifex", composto da numerose attività che si sono dispiegate e poi concluse nel 2023.

La finalità generale del progetto è stata quella di promuovere le lavorazioni dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità. Infatti, rivolgendosi a prodotti, aziende o marchi che, per il loro elevato livello qualitativo, per la portata artistica o l'alta artigianalità dei prodotti, denotassero una qualità superiore rispetto alla concorrenza e/o un posizionamento fortemente distintivo e riconoscibile, il progetto ha avuto l'obiettivo di far emergere e valorizzare le imprese dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese, raccontandone le capacità creative, i prodotti di eccellenza, ma soprattutto dando risalto alle storie delle persone e alle tecniche di produzione tradizionali, patrimonio del territorio pugliese.

Questo obiettivo doveva essere rapportato ad alcune peculiarità sistemiche, legate alla natura specifica di questo comparto nella regione Puglia: straordinarie competenze diffuse, ma sovente in micro e piccole imprese; trasversalità dell'artigianato artistico e tradizionale (e quindi, impossibilità di riferirsi ad un codice Ateco per identificare le imprese); inesistenza di una mappatura organica delle aziende; episodicità delle iniziative promozionali pregresse incentrate sul settore (con relativa curva di apprendimento impegnativa); mancanza di uno storytelling collettivo delle capacità produttive.

Quando Unioncamere Puglia si è rapportata a questa situazione di partenza, nell'atto di ipotizzare la progettazione di un percorso destinato al settore, ha inteso partire da un'azione "su misura" rispetto alle specifiche caratteristiche del settore, concependo un'azione che avesse i seguenti traguardi:

- a) individuare le aziende target, definendone attività, consistenze, natimortalità, capacità occupazionale, aspetti economico-finanziari, approccio all'internazionalizzazione, ecc.
- b) costituire "dal basso" un database dinamico di aziende dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese, utile alla loro successiva valorizzazione;
- c) accompagnare le aziende in un percorso gratuito di visibilità commerciale con i consumatori e gli stakeholder;
- d) dare visibilità internazionale alle aziende più dinamiche e promettenti, favorendone l'incontro con buyer esteri dei loro settori di riferimento, per la promozione internazionale dei prodotti dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese e della "Puglia che sa fare".

In particolare nel 2023 sono state realizzate le seguenti attività:

- Sismografo di Unioncamere Puglia: indagine scientifica sull'artigianato artistico e di tradizione nella regione, che ha consentito una identificazione puntuale del target da coinvolgere;
- B2B Artifex: le 20 migliori aziende partecipanti ad Artifex, appositamente selezionate da una commissione tecnica, hanno incontrato 6 buyer tedeschi nell'ambito di un programma di 120 incontri business to business. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Italcam (Camera di Commercio Italiana in Germania), che ha selezionato i buyer. Fra i cinque operatori intervenuti in presenza vi erano un intermediario/importatore; un architetto che opera in uno studio prestigioso, che lavora per grandi clienti; il più antico ed importante e-commerce tedesco di artigianato artistico; una influencer e giornalista di settore; un esperto di marketing che si occupa sia di aspetti legati all'intermediazione, sia di editoria e pubblicità. Si è aggiunto anche un sesto buyer, una prestigiosa galleria d'arte, che non ha potuto aderire in presenza all'iniziativa in presenza, ma ha incontrato le aziende a mezzo video call nei giorni seguenti ai B2B.

Gli obiettivi fissati per il progetto in parola erano la realizzazione di uno studio statistico ed economico sull'artigianato artistico e della tradizione e la realizzazione di almeno 100 incontri d'affari tra aziende artigiane pugliesi e buyers stranieri. Gli obiettivi sono stati tutti raggiunti. A questi si è aggiunta la mostra Artifex, che non era prevista ed è stata realizzata. Per la complessità del progetto e gli ottimi risultati conseguiti, Artifex è stato candidato al prestigioso premio internazionale "Compasso d'Oro", sezione innovazione sociale. Tutta la documentazione comprovante è agli atti della rendicontazione inviata alla Regione Puglia.

I risultati positivi di Artifex hanno indotto la Regione Puglia a rifinanziare una azione di supporto all'artigianato artistico e tradizionale pugliese, affidando ad Unioncamere Puglia nuovamente il ruolo di implementing agency: Deliberazione della Giunta Regionale N. 1841 del 07/12/2023; OGGETTO: Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Questo ulteriore risultato, non previsto nei target e che migliora ulteriormente la performance del progetto, è stato ottenuto nel 2023, ma i suoi risultati si dispiegheranno anche nel 2024.

La partnership con Assonautica Italiana

Unioncamere Puglia ha stipulato con l'associazione un apposito accordo di collaborazione sulle tematiche dell'economia del mare, internazionalizzazione e innovazione, convenzione che tra l'altro fa realizzare all'Unione regionale, su base annua, un report dettagliato con informazioni economiche e dati statistici (imprese, dipendenti, bilanci, export, ecc.). Pertanto, a fine 2023 è stato realizzato il secondo rapporto sulla Nautica e sul Turismo Nautico del Mezzogiorno, attività che Unioncamere Puglia si è impegnata a svolgere avviando una attività di monitoraggio dell'economia del settore nautico e dei servizi turistici correlati nel Mezzogiorno, strutturando e diffondendo informazioni economico-statistiche in grado di supportare adeguatamente i processi decisionali delle istituzioni e degli operatori del settore.

La formazione professionale: L'ITS Puglia Marketing & Design

Il neonato ITS servizi alle imprese, di cui Unioncamere Puglia è stata promotrice insieme ad un prestigioso e vasto partenariato composto da numerosi attori del mondo economico regionale, rappresenta una grande opportunità sia per il territorio che per l'Ente. La formazione attraverso gli Istituti tecnologici e scientifici costituisce una *nuova* area di attività per Unioncamere Puglia, oltre che un mezzo con cui trasferire competenze nel sistema d'impresa regionale, un luogo di raccordo fra varie istanze: scuole e imprenditoria, giovani e mercato del lavoro, attori dell'innovazione e utilizzatori di quelle soluzioni innovative.

In questo ambito, il Nuovo ITS partecipato da Unioncamere Puglia nel 2023 è riuscito in tempi brevi, grazie al contributo dei suoi principali fondatori, a costituirsi legalmente, ad ottenere il riconoscimento regionale e a progettare e avviare operativamente i suoi primi due corsi pluriennali, uno per "Assistant store manager" e un altro per "E-commerce & Sales Manager". Il primo è stato realizzato con Lidl Italia, in collaborazione con AHK-Italien (Camera di Commercio Italo-Germanica). In ossequio agli accordi presi, i corsisti sono stati subito assunti da Lidl Italia con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca con retribuzione mensile.

La formazione professionale: la sinergia con IFOA

A seguito di un accordo di collaborazione con IFOA, è rimasto attivo per l'ultimo dei suoi 5 anni (l'accordo scade il 28/02/2024) il "Multipurpose center", in cui è stato possibile usufruire delle attrezzature e dello spazio come centro di informazione e cultura digitale, in uno spazio opportunamente adeguato con strutture e attrezzature ottenute utilizzando risorse del progetto TeleCCE - Promotion of Teleworking and Massive Open Online Courses (MOOC) Training for Cluster Competitiveness and Employment, co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'Interreg Grecia-Italia 2014-2020. Unioncamere Puglia per questo progetto ha messo gratuitamente a disposizione uno spazio della sede per l'attivazione del già citato "Multipurpose center", una sorta di HUB dedicato alla formazione e al networking di liberi professionisti, consulenti e tecnici per favorire la loro capacità di intercettare e soddisfare i bisogni delle PMI, realizzare attività di sensibilizzare e formazione, fornire sostegno quotidiano e attuare progetti pilota settoriali. L'operatività dello spazio per Unioncamere Puglia non genera flussi economici in entrata o in uscita.

REGOLAZIONE DEI MERCATI

La partnership con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino

Anche per il 2023 è rimasto attivo il servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari e non destinati al commercio nazionale e comunitario e in materia di vendita in UE ed esportazione extra UE.

Il servizio, attivato nel mese di gennaio 2021 con apposita convenzione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio Torino, si colloca nell'ambito delle attività della Rete Enterprise Europe Network a valere sul Progetto BRIDGeconomies ed è rivolto a tutte le imprese pugliesi con la finalità di supportarle nell'assolvimento degli obblighi specifici previsti dalla legge.

Attraverso il predetto "Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti" (<https://www.portale-etichettatura.lab-to.camcom.it/>), Unioncamere Puglia ha garantito la risposta a 21 quesiti gratuiti alle imprese pugliesi che ne hanno fatto richiesta.

Per il progetto in parola, era stato stabilito dalla Giunta e dal Consiglio l'obiettivo di evadere almeno 5 quesiti e, considerato che sono stati 21, l'obiettivo risulta ampiamente superato. Tale dato è rilevabile dalla rendicontazione ufficiale del progetto agli atti dell'ufficio amministrativo e sul link <https://www.bridgeconomies.it/> dove vengono registrate tutte le attività svolte.

Osservatorio Regionale del Commercio

Unioncamere Puglia continua ad essere membro dell'Osservatorio regionale del Commercio (art.14 L.R. 24/2015), svolgendo le funzioni statutarie di rappresentanza, riscontrando la fiducia dei dirigenti regionali e facendo ipotizzare per il futuro alcune attività congiunte.

Sono state avviate le procedure per la stipula di una nuova convenzione con l'Assessorato.

COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy attraverso fiere, btob ed eventi.

Unioncamere Puglia, in virtù di un rapporto convenzionato ormai da molti anni ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990, continua ad operare come referente tecnico-operativo della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente - per l'attuazione delle strategie di valorizzazione e promozione delle produzioni eno-agroalimentari pugliesi, attraverso attività sempre più focalizzate sull'assistenza tecnica alle imprese mediante un supporto logistico e organizzativo in occasione di eventi e fiere internazionali, in virtù della grande fiducia che questo Dipartimento della Regione Puglia e le aziende stesse continuano ad accordarci.

Unioncamere Puglia ha anche continuato a svolgere l'attività di istruttoria e verifica delle rendicontazioni pervenute da soggetti pubblici e privati rispetto alle concessioni di contributi da parte della Regione Puglia per eventi/iniziative che rispondono a politiche di valorizzazione del territorio pugliese.

Le suddette attività consentono all'Ente di continuare a svolgere il proprio ruolo di supporto alle imprese agroalimentari nonostante la progressiva e continua riduzione delle quote

associative delle Camere associate, permettendo nel contempo, grazie a un parziale ristoro dei costi delle risorse umane impegnate, una riduzione del carico di costi fissi di personale.

Nello specifico, con la DGR n. 282 del 7/03/22, la Giunta della Regione Puglia ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2022/2023, da realizzarsi sulla base della convenzione sottoscritta il 14/04/22 tra il Dipartimento regionale all'Agricoltura e Unioncamere Puglia.

La collaborazione rientra in quelle previste dall'Art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota di tali costi.

Quindi, anche per il 2023, Unioncamere Puglia ha svolto un ruolo determinante a sostegno della crescita competitiva delle PMI e del territorio pugliese, Inoltre, per le iniziative di promozione dei territori e delle produzioni, Unioncamere Puglia ha continuato, come negli anni precedenti, ad offrire il proprio supporto amministrativo post evento.

La quota di contribuzione economica di Unioncamere Puglia, su questa convenzione, rimane pari a zero, confermando il ruolo di "partner tecnico" rispetto alla Regione.

Di seguito si riportano i dati salienti di tali attività:

MANIFESTAZIONI ED EVENTI 2023							
		Totale aziende Puglia	BA	FG	LE	TA	BR
1	FRUIT LOGISTICA	10	6	1	0	3	0
	GERMANIA - BERLINO, 8/10 febbraio 2023						
	Si tratta della fiera commerciale più importante al mondo per il settore della frutta fresca e ha visto oltre 40 mila visitatori e operatori, provenienti da circa 130 Paesi, con oltre 2.000 espositori provenienti da 87 Paesi. Nell'ambito del rapporto di cooperazione con il Dipartimento all'Agricoltura della Regione Puglia, è stata realizzata una collettiva di aziende pugliesi di mq. 144 collocata nella Hall 4.2. E' stata prevista anche una piccola area istituzionale della Regione Puglia, dove sono stati sistemati dei tavolini con le sedie, anche per favorire le trattative delle aziende che potevano usufruire di un'area di maggiore privacy.						
2	PROWEIN		BA	FG	LE	TA	BR
	GERMANIA, DUSSELDORF, 19/21 marzo 2023	54	12	7	16	17	2
	Prowein, giunta alla 29^ edizione, resta una delle più importanti manifestazioni fieristiche del settore enologico. L'edizione 2023 ha registrato la presenza di circa 49.000 visitatori commerciali provenienti da 141 Paesi e la presenza di circa 6.000 espositori. Sebbene si tratti di un numero superiore a quello dell'anno scorso, è ancora significativamente inferiore a quello registrato prima della pandemia (2019: 61.500). Unioncamere Puglia e Regione Puglia sono stati presenti con una collettiva di ben 50 aziende pugliesi nella Hall 17. Al fine di realizzare le attività collaterali della Regione Puglia, affidate alla Federazione Italiana Sommelier, è stata realizzata un'area Enoteca utilizzata per accogliere sommelier, giornalisti, trade, opinion leader e ristoratori. Inoltre, presso l'area Vinum, frequentata da un gran numero di visitatori (soprattutto buyer, giornalisti ed esperti del settore) sono stati organizzati 3 incontri di degustazione e approfondimento sui territori vitivinicoli pugliesi condotti dal giornalista Christian Eder.						
3	VINITALY		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, VERONA, 2/5 aprile 2023	113	29	17	24	27	16

Vinitaly è, ormai da 55 anni, un punto di riferimento per il mondo del vino italiano e ha visto la presenza di oltre 4mila aziende da tutta Italia e da più di 30 nazioni. Anche quest'anno Il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha acquisito quasi per intero il padiglione 11, per complessivi 3.950 mq. L'obiettivo è quello di tentare di raccogliere all'interno dell'area Puglia tutto il sistema vitivinicolo pugliese, sebbene ancora oggi alcune aziende rimangano ancorate alle posizioni acquisite in altri padiglioni per timore di perdere la clientela acquisita negli anni. Come per le passate edizioni, alle aziende è stata offerta la possibilità di opzionare stand preallestiti (chiavi in mano) da 10, 14 o 21 mq. oppure aree nude (da allestire a propria cura e spese) di differenti metrature, proporzionate alle esigenze delle rispettive imprese. E' stata realizzata l'Enoteca dei vini di Puglia, gestita dall'Ais Puglia e una serie di attività collaterali promosse dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, incluso lo showcooking e gli incontri con i buyers esteri.

4	TUTTO FOOD	21	12	7	2	0	0
	ITALIA, MILANO, 8/11 maggio 2023						
	La manifestazione, a cadenza biennale, è ritornata con numeri importanti, dopo un'edizione in versione ridotta a causa della pandemia. Quest'anno, infatti, la kermesse ha avuto circa duemila espositori, suddivisi in 14 isole tematiche, e più di settecento buyer provenienti da 81 Paesi. Dati che sanciscono la forte ripresa del settore dopo lo stop forzoso imposto dal Covid e che posizionano la fiera come punto di riferimento per il comparto alimentare nazionale e internazionale. La Puglia è stata presente in uno spazio di 250 mq. nel padiglione 1 e ha visto la presenza di 21 aziende pugliesi.						
5	SUMMER FANCY FOOD		BA	FG	LE	TA	BR
	USA, NEW YORK, 27/29 giugno 2023	10	5	2	1	0	2
	La manifestazione, di frequenza annuale, rappresenta il più grande evento commerciale del Nord America dedicato alle specialità alimentari, compresi i vini e le bevande. Anche per questa edizione l'area "Puglia" (collocata al Level 3 - International Section) è nell'ambito della collettiva "Italia" organizzata da Universal Marketing - agente unico per l'Italia - e in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero di New York.						
6	FRUIT ATTRACTION		BA	FG	LE	TA	BR
	SPAGNA, MADRID, 3/5 ottobre 2023	11	6	1	1	3	0
	Giunta alla 15° edizione, la fiera Fruit Attraction si conferma uno dei principali eventi internazionali del settore ortofrutticolo: hanno preso parte all'evento 2.000 espositori provenienti da 56 paesi, su una superficie di 64.000 metri quadrati distribuiti in 9 padiglioni. In termini di visitatori, Fruit Attraction 2023 ha accolto 103.868 professionisti provenienti da 145 paesi, vale a dire un +16% rispetto all'edizione precedente.						
7	AGRIMED - FIERA DEL LEVANTE		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, BARI - 5/8 ottobre 2023	26	23	2	0	0	1
	Nell'ambito della Fiera del Levante, è stato organizzato, come di consueto, un padiglione dedicato esclusivamente al settore agroalimentare. Unioncamere Puglia, su indicazione dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, si è occupata del coordinamento delle aziende pugliesi e delle Associazioni di produttori che hanno preso parte all'iniziativa.						
8	ANUGA		BA	FG	LE	TA	BR
	GERMANIA, COLONIA, 7/11 ottobre 2023	25	10	10	2	3	0
	La manifestazione si svolge con cadenza biennale ed è dedicata all'esposizione dell'intera gamma dei prodotti dell'industria alimentare, compresi i vini e le bevande; è giunta alla 30ª edizione ed è riconosciuta come la più importante a livello internazionale per l'agroalimentare e le bevande. Dopo un'edizione più limitata nel 2021, a causa del Covid, è tornata ai numeri pre-pandemia, con 7.800 espositori da 118 Paesi e oltre 140mila visitatori da quasi 200 Paesi. La Puglia ha occupato un'area di mq. 350 nella Hall 11.2 (Collettiva Italia ICE/Agenzia).						
9	SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA IN GIAPPONE		BA	FG	LE	TA	BR

	GIAPPONE, TOKYO, 17/18 novembre 2023	33	8	5	10	8	2
	Il Dipartimento Agricoltura e quello allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, insieme all'AReT, Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, hanno partecipato alla 'Settimana della Cucina Italiana in Giappone', nell'ambito del progetto denominato "Business or Pleasure Puglia. Heading to Osaka 2025", finalizzato alla realizzazione di una serie di eventi ed azioni sul mercato giapponese per promuovere la destinazione Puglia e tutti i comparti economici. In questa occasione è stata richiesta la collaborazione di Unioncamere Puglia per il coordinamento della presenza delle aziende pugliesi del comparto vitivinicolo.						
10	AF - L'Artigiano in Fiera		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - Milano - 2/10 dicembre 2023	34	17	12	2	2	1
	Si tratta di una manifestazione business to consumer dedicata all'artigianato e alle piccole imprese che include anche una piattaforma digitale che permette alle aziende di promuovere i propri prodotti tutto l'anno. Questa edizione, la 27 ^a , ha registrato 2500 espositori e più di 80 paesi rappresentati. Oltre 1 milione di visitatori.						
	TOTALE AZIENDE	337					

Per l'attività in parola nel P.I.A.O. erano stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- c) N. 150 aziende partecipanti alle manifestazioni fieristiche;
- d) Realizzazione del 80% delle manifestazioni programmate;
- e) Raggiungimento del 70% di gradimento da parte delle aziende partecipanti alle iniziative promozionali;
- f) N. 30 contributi regionali, istruiti ed erogati a soggetti pubblici e privati.

Raggiungimento obiettivi:

- 1) L'obiettivo n. 1 è stato ampiamente superato, in quanto alle manifestazioni fieristiche hanno partecipato 337 aziende pugliesi. Gli elenchi delle aziende partecipanti alle fiere sono allegati alle rendicontazioni ufficiali presentate alla Regione Puglia;
- 2) L'obiettivo n. 2 è stato raggiunto, in quanto è stato realizzato il 90% delle manifestazioni fieristiche programmate (cfr. Linee guida 2022 approvate con delibera di Consiglio n. 3 del 9 marzo 2023);
- 3) L'obiettivo n. 3 è stato superato, in quanto è stato riscontrato un gradimento da parte delle aziende partecipanti, rilevato attraverso i questionari di valutazione, pari all'88%. I suddetti questionari sono visionabili presso l'ufficio Attività promozionali nella sede dell'Ente;
- 4) Anche l'obiettivo n. 4 è stato raggiunto e superato, in quanto sono stati istruiti ed erogati n. 40 contributi regionali.

EEN: Consorzio Bridg€conomies

Unioncamere Puglia, da oltre un decennio partner della rete Enterprise Europe Network, a decorrere dal 1/1/2022 ha aderito al nuovo progetto numero 101052679 - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies (acronimo BRIDG€conomies) - iniziativa approvata e della durata di 42 mesi (call: SMP-COSME-2021-EEN). Il progetto darà continuità al pregresso BRIDG€conomies_2, è stato infatti proposto dal Consorzio preesistente, composto da 12 partner - coinvolti dal 2008 nell'Enterprise Europe Network - e un nuovo partner, il CETMA, organizzazione partecipata da ENEA. I partner, soggetti pubblici/semipubblici e privati, svolgono attività direttamente indirizzate alle PMI, garantendo una copertura interregionale e l'erogazione di servizi nelle aree di attività indicate nel bando.

L'Unione Regionale, quale partner del Consorzio attraverso la rete Enterprise Europe Network, ha continuato ad offrire un sistema integrato di servizi per affrontare i seguenti obiettivi generali:

- migliorare la sostenibilità, la digitalizzazione e la resilienza;
- crescere nel mercato unico e non solo (Paesi terzi e Paesi ALS);
- sfruttare le opportunità e facilitare l'accesso al Mercato Unico;
- aumentare l'innovazione di processo/prodotto e il trasferimento

tecnologico;

- rafforzare il legame tra impresa e ricerca;
- promuovere conoscenza e consapevolezza delle politiche e dei programmi dell'UE;
- accesso facilitato ai finanziamenti (UE, nazionali, locali);
- fornire un collegamento tra le PMI locali e l'elaborazione delle politiche dell'UE;
- garantire visibilità, riconoscimento e sensibilizzazione locale delle attività EEN;
- migliorare l'ambiente per le attività imprenditoriali e promuovere la collaborazione con enti locali, regionali ed ecosistemi industriali europei.

Le attività sono sempre indirizzate ai seguenti gruppi target rilevanti: PMI, associazioni di categoria, Enti di ricerca pubblici e privati, incubatori di imprese, poli tecnologici e distretti industriali, Cluster fornitori pubblici e privati di servizi di sostegno alle PMI, istituti di istruzione superiore, Enti pubblici territoriali, con particolare attenzione ad alcuni settori specifici ed importanti nel Mezzogiorno quali: agroalimentare, tessile, moda, turismo, aerospaziale, farmaceutico/chimico, biotecnologico, materiali, energetico, automobilistico, arredamento, medico, patrimonio culturale, intrattenimento e settore della comunicazione.

In particolare, le aziende sono supportate per migliorare la loro competitività e confrontarsi in una dimensione internazionale attraverso servizi di assistenza su norme e legislazione UE e proprietà intellettuale, servizi di sostegno alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di nuovi prodotti o processi e per l'implementazione ed il miglioramento delle strategie di internazionalizzazione, servizi di supporto per la partecipazione ad eventi b2b e missioni e per l'individuazione di partner commerciali.

Si riportano di seguito alcune iniziative realizzate nel 2023:

1	Technology & Business Cooperation Days		BA	FG	LE	TA	BR
	Evento ibrido 17/20 aprile 2023	11	8	0	1	2	0
	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha promosso e co-organizzato la partecipazione delle imprese pugliesi all'evento di brokeraggio Technology & Business Cooperation day, evento rivolto alle imprese dell'industria 4.0 e soluzioni Smart Factory Tecnologie di produzione efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, strumenti di misurazione dell'energia sostenibile e della mobilità.						
2	"Tender Lab - Corsi di formazione sulle gare internazionali"		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, TARANTO, 23/24 maggio 2023	27	9	0	0	18	0
	Unioncamere Puglia, nell'ambito delle attività realizzate dalla rete Enterprise Europe Network, ha promosso e co-organizzato la partecipazione all'iniziativa gratuita "Tender Lab - Corsi di formazione sulle gare internazionali", finalizzata a fornire alle imprese una panoramica sulle opportunità e sulle regole di partecipazione agli appalti internazionali, con particolare attenzione alle gare bandite dalle Istituzioni europee, e dai principali Organismi internazionali e Banche multilaterali di sviluppo. E' stato realizzato anche uno spazio-laboratorio (tender-lab) in cui sperimentare, in apposite sessioni dedicate a forniture e servizi, gli aspetti operativi legati al monitoraggio dei bandi e all'identificazione e preparazione di un'offerta competitiva.						
3	TORINO FASHION MATCH		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - TORINO - 28/30 giugno 2023	1	1	0	0	0	0

	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha co-organizzato l'evento di match-making gratuito in presenza che ha offerto la possibilità di incontrare operatori, acquirenti, rivenditori, fornitori, esperti e investitori provenienti da molti Paesi, con lo scopo di creare partnership internazionali e nuovi contatti e clienti, vivendo altresì l'esperienza esclusiva delle sfilate di moda internazionali, circondati da un mondo di marchi innovativi scoprendo culture e mercati di nicchia di tutto il mondo.						
4	Int.I Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy – IFIB		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - Bari - 29 settembre 2023	5	4	0	0	1	0
	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha co-organizzato l'evento di b2b nell'ambito dell'evento internazionale IFIB, con l'obiettivo di rafforzare la rete della bioeconomia nell'area euro-mediterranea e di promuovere nuove partnership.						
5	Webinar "Marchi, disegni e brevetti: come tutelare la proprietà intellettuale grazie alla finanza agevolata per le PMI.		BA	FG	LE	TA	BR
	on line 11 ottobre 2023	122	66	4	16	17	19
	L'evento, organizzato nell'ambito del progetto EEN, ha fornito una panoramica delle opportunità disponibili per le PMI interessate a proteggere la loro proprietà intellettuale. È stata un'opportunità per le imprese di acquisire informazioni sulle opportunità di finanziamento agevolato e di connettersi con le risorse disponibili per sostenere la loro crescita.						
6	CREATIVITY MEETS CLUSTERS		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, BARI, 28/29 novembre 2023	37	22	0	7	5	3
	L'incontro internazionale, promosso da Puglia Creativa e Consorzio delle Arti Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con Unioncamere Puglia/EEN e il patrocinio della SIAE, riunisce per la prima volta in Puglia i manager e i rappresentanti dei cluster culturali e creativi più rappresentativi della scena europea ed internazionale per esplorare percorsi comuni di collaborazione e sostegno delle industrie culturali e creative e creare una forte connessione con il comparto pugliese.						
7	Percorso gratuito rivolto alla aziende pugliesi per l'elaborazione del bilancio di sostenibilità.		BA	FG	LE	TA	BR
	(realizzato in modalità virtuale)	25	12	3	2	5	3
	Unioncamere Puglia, partner della rete EEN (Enterprise Europe Network), in partenariato con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, la sede regionale dell'Albo Gestori Ambientali e in collaborazione con le Camere di Commercio pugliesi ed Ecocerved, ha attivato la realizzazione di un percorso gratuito di affiancamento per l'autovalutazione sulla sostenibilità aziendale, rivolto a tutte le aziende della regione.						
		Totale aziende Puglia	BA	FG	LE	TA	BR
		228	250	71	84	111	49

Per il progetto in parola, erano stati stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio due obiettivi: 1) realizzare n.5 accordi commerciali tecnologici internazionali, concordati con la Comunità Europea fra PMI pugliesi e europee e 2) erogare n. 5 servizi specialistici di advisory achievement.

Al 31/12/23, nell'ambito delle attività del progetto, sono stati formalizzati n.8 accordi commerciali e n. 28 servizi specialistici di advisory achievement. I risultati sono stati, pertanto, ampiamente raggiunti. Tali dati sono rilevabili dalla rendicontazione ufficiale del progetto agli atti dell'ufficio amministrativo e sul link <https://www.bridgeeconomies.it/> dove vengono registrate tutte le attività svolte.

L'ufficio di Tirana

Dal 1999 la struttura fornisce informazioni e assistenza tecnica continua agli imprenditori interessati a fare business nei Balcani, nonché agli imprenditori albanesi che intendono cooperare con le imprese italiane.

L'attività di assistenza dello staff della sede di Tirana col passare degli anni si è adattata alle esigenze delle aziende e delle istituzioni, proponendo un ventaglio variegato di servizi di assistenza. Il ruolo dell'ufficio di Tirana è particolarmente utile anche per le attività di supporto per alcuni progetti internazionali. In questo ambito, nel 2023, per il Progetto BRE Plus, Programma Interreg - IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, lo staff della sede di Tirana di Unioncamere Puglia, dietro incarico della CCI di Tirana si è attivato per l'organizzazione di tre seminari per piccole e medie imprese, per la diffusione della piattaforma BRE come esempio di registro imprese tra i tre Paesi allo scopo di rafforzare ed intensificare la collaborazione tra le imprese dell'Area cross-border. 156 in totale le presenze dei partecipanti nei tre eventi, su un obiettivo previsto di 75 partecipanti. L'affluenza dei partecipanti e la presenza costante per tutta la durata dei seminari è stata la prova del forte interesse per le tematiche trattate, in presenza di esperti qualificati.

Unioncamere Puglia – Tirana Branch anche per il 2023 si è contraddistinta per aver mantenuto rapporti stabili e di continua e proficua collaborazione con enti, istituzioni, associazioni di categoria, imprese, sistema camerale ed enti e organismi internazionali.

Diverse sono state le iniziative di follow-up di attività realizzate nel corso del 2022 e i contatti con gli imprenditori pugliesi in generale ed italiani in particolare. Non sono mancate le richieste di assistenza anche da parte di operatori albanesi interessati al mercato pugliese, da parte di Camere di Commercio di altre regioni italiane e di operatori dai Paesi confinanti, come Macedonia e Montenegro.

Unioncamere Puglia-Tirana Branch anche ha inoltre continuato ad espletare le attività di monitoraggio, segnalazione e diffusione di bandi di gara internazionali in Albania, informando le imprese pugliesi e prestando loro un servizio di supporto qualificato.

Nel P.I.A.O. erano stabiliti i seguenti obiettivi:

- 1) Fornire assistenza ad almeno 500 imprese pugliesi e/o albanesi
- 2) Evadere almeno il 90% delle richieste pervenute

Rispetto a questi obiettivi, sono 900 le richieste di assistenza pervenute in sede nel corso del 2023; circa 12.800 contatti in entrata e in uscita. È stato evaso più del 90% delle richieste pervenute e quindi l'obiettivo risulta essere ampiamente superato.

Le richieste pervenute da parte di aziende pugliesi hanno riguardato maggiormente il settore delle confezioni e dei suoi accessori, e poi ingegneria, agroalimentare, vivaistico, oggettistica, software, programmazione, turismo, architettura, ristorazione, beauty, macchinari industriali ecc.

Durante il 2023 lo staff ha costantemente partecipato a seminari formativi ed attività organizzate da enti ed istituzioni albanesi, a consolidando il suo network con le istituzioni albanesi, l'amministrazione pubblica, enti ed organismi internazionali avviando una stretta collaborazione.

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Analisi e monitoraggio del sistema economico regionale

Anche nel 2023 è proseguita l'attività di analisi economico territoriale attraverso l'elaborazione dei dati, statistiche e informazioni, attività necessaria non solo ad erogare informazioni a

vantaggio di Enti, imprese, mondo accademico, associazioni, ma utilissime per la redazione dei numerosi progetti che Unioncamere Puglia elabora ormai con continuità all'apertura di molti bandi comunitari.

In questo ambito, Unioncamere Puglia ha confermato il suo ruolo rispetto all'ecosistema istituzionale di riferimento, che a più riprese e per ragioni diverse (legate alla necessità di presentare progetti europei, compiere indagini ad hoc oppure supportare con informazioni e dati la partecipazione a fiere internazionali) ricorre all'ufficio studi di Unioncamere Puglia per l'elaborazione di indagini congiunturali e tendenziali sull'andamento dell'economia regionale, sia relativi al sistema Puglia, sia anche ai singoli settori, a seconda della specificità dell'evento o del progetto che i dati debbono supportare. Le competenze di Unioncamere Puglia in tal senso spaziano dall'analisi degli stock di impresa e delle loro variazioni agli elementi territoriali e dimensionali, alle forme societarie, al numero di dipendenti, all'analisi dei bilanci e della capacità di internazionalizzazione.

Sul sito istituzionale dell'Ente sono state pubblicate numerose analisi dei principali comparti dell'economia della Puglia, indagini e studi di settore che hanno suscitato enorme interesse sia nelle imprese che nella *governance* regionale.

Di seguito si indicano le indagini realizzate nel 2023, alcune delle quali effettuate sulla scorta di richieste ad hoc di Partner Istituzionali (soprattutto Regione Puglia), ma anche Comuni, associazioni di categoria, carta stampata, TV, nonché a specifiche analisi funzionali a comunicati stampa dell'Ente in occasione di fiere di settore o eventi istituzionali:

- Import-export Puglia Germania;
- Imprese giovanili in Puglia
- Imprese Bitritto, Modugno, Bitetto
- Imprese artigiane Puglia con dipendenti >1;
- Vino in Puglia (Sismografo)
- Ortofrutta (Sismografo)
- Export Puglia verso Albania e Montenegro
- Imprese femminili in Puglia
- Import-Export Puglia vs Mondo
- Imprese provincia di Foggia, focus settori
- Cariche uomo-donna/persone giuridiche in Puglia (e confronto con Italia)
- Export industria alimentare Puglia vs USA
- Aumento costi e prezzi (Sismografo)
- Commercio al dettaglio di fiori e piante
- Imprese femminili per regioni italiane e relativi settori
- Natimortalità turistica in Puglia
- Analisi bilancio imprese ricettività in Puglia
- Imprese agricole in Puglia 2023 vs breve e medio termine
- Aziende, addetti e settori a Conversano, Polignano a Mare, Monopoli
- Aziende commercio in Puglia e a Bari
- Ingrosso non specializzato in Puglia
- Agriturismi in Puglia (alloggio + ristorazione)
- Aziende Puglia con fatturato > 50 mln
- Olivicoltori e industria olio in Puglia
- Interscambio Slovacchia-Puglia
- Interscambio Estonia-Puglia
- Report su turismo in Puglia (Sismografo)
- Imprese femminili e giovanili in agricoltura
- Aziende e relativi settori a Bitonto e Ostuni
- Presenze turistiche in Puglia 2023
- Divisioni ateco Puglia 2023 vs 2022
- Imprese femminili in Puglia 2023 vs 2013
- Imprese automotive Puglia

- Bilanci cantieristica e Balneari in tutte le regioni del Sud
- Export agroalimentare Puglia

Per il progetto in parola, nel P.I.A.O. era stato stabilito l'obiettivo di realizzare 8 indagini statistiche. Considerato che ne sono state realizzate 35, l'obiettivo prefissato risulta ampiamente superato.

Le indagini statistiche top down sono state pubblicate sul sito (<https://www.unioncamerepuglia.it/ufficio-studi/>). Quelle bottom up richieste da vari stakeholder sono disponibili su richiesta presso gli uffici (dott. Cosmo Albertini).

SUAP:

Unioncamere Puglia prosegue l'attività di coordinamento dei SUAP camerali della Puglia, al fine di accrescere le possibilità di dialogo e di implementazione delle comunicazioni con i Dipartimenti regionali competenti nelle diverse attività produttive. Questo ruolo prevede lo svolgimento di numerose attività a beneficio della semplificazione amministrativa e della standardizzazione delle procedure di dialogo tra imprese e pubbliche amministrazioni. A tal fine convoca e coordina l'attività di tavoli regionali (ai quali sono chiamati a partecipare le CCIAA pugliesi, i Comuni maggiormente rappresentativi di ciascuna Provincia e gli Enti coinvolti sulle specifiche tematiche) e funge da supporto e riferimento operativo per l'adeguamento delle norme regionali.

Nel 2023 sono stati organizzati alcuni tavoli regionali che hanno consentito di risolvere problematiche legate alle difficoltà di raccordo fra la normativa regionale e quella nazionale in relazione a svariate attività produttive, con ricadute estremamente positive per le imprese operanti sul territorio regionale, grazie alla individuazione di soluzioni concordate che hanno condotto all'applicazione uniforme della normativa in oltre 200 Comuni della regione su 253.

La riduzione dell'incertezza normativa, l'uniforme applicazione della legge nonché la previsione di soluzioni concordate in relazione a lacune ed antinomie purtroppo frequenti in ambito normativo, hanno visto Unioncamere impegnata su più livelli: dall'informazione e consultazione dei Comuni delle Province pugliesi, agli incontri informativi e di approfondimento con i Dipartimenti regionali preposti, sino al coordinamento degli interessi e delle proposte emerse, spesso cristallizzate in documenti di indirizzo.

Ufficio Stampa congiunto:

L'ufficio stampa di Unioncamere Puglia ha lavorato costantemente, nell'ottica del coordinamento delle attività degli uffici stampa delle Camere di Commercio pugliesi, implementando, nella comunicazione interna fra le singole Camere e in quella esterna, un'informazione di tipo orizzontale, che ha implicato una revisione dei nostri processi, un radicale ripensamento delle informazioni che riguardano le nostre tante attività sia nell'interesse del pubblico – che non solo deve sapere, ma deve sapere correttamente – sia nella nostra reputazione di Ente che unisce più “case delle imprese” operanti nei territori e che deve diffondere per tempo, e a tutti gli interessati, le novità che riguardano le iniziative a vantaggio delle imprese, i servizi, gli adempimenti e le procedure di fruizione.

Da tempo è cambiata radicalmente la costruzione della reputazione, valore centrale per la gestione delle relazioni con gli stakeholder. Si richiede sempre più un approccio integrato tra competenze regolatorie e confidenza con i nuovi mezzi di informazione digitale. Competenze essenziali anche per affrontare le crisi che investono persone e aziende con sempre maggiori criticità, velocità e diffusione.

Unioncamere Puglia ha molti interlocutori, dentro il sistema camerale e fuori di esso, prima fra tutti la Regione Puglia, con la quale organizza una serie di attività (fiere, progetti, bandi).

Si è pertanto reso necessario dar vita ad una procedura standardizzata nella diffusione delle informazioni sulle nostre attività, anche comuni, attraverso i nostri canali che sono interni ed esterni.

Unioncamere Puglia, attraverso il proprio ufficio stampa e quando necessario in coordinamento con quelli dei singoli Assessorati regionali, ha provveduto a promuovere costantemente presso i media regionali e le agenzie di stampa nazionali (Ansa, Pianeta Camere) e l'ufficio stampa di Unioncamere nazionale tutte le attività svolte dal sistema camerale pugliese in ambito fieristico nazionale ed internazionale, nella organizzazione di workshop, convegni, progetti europei e nella diffusione di tutte le attività svolte nell'ambito della rete EEN. Ogni iniziativa è stata condivisa con la redazione degli uffici stampa delle Camere di Commercio pugliesi (via mail e via Whatsapp) e diffusa attraverso apposita nota stampa, riportata dai media locali e nella rassegna stampa giornaliera di Unioncamere nazionale, oltre che attraverso il sito di Unioncamere Puglia e le pagine social. Sulle tre pagine social di Unioncamere Puglia (Facebook, LinkedIn e X) vengono costantemente riportate tutte le notizie pubblicate nella pagine "News" e "Een" (quando si tratta di iniziative congiunte della rete) del sito, modulate nel linguaggio tipico di questi social media che richiede maggiore essenzialità e immediatezza comunicativa. In coda al post viene sempre inserito il link alla notizia completa pubblicata sul sito in modo tale da favorire l'apertura delle pagine dello stesso e la continua interazione con lo stesso. In questo modo il visitatore ha modo non solo di soffermarsi sulle notizia individuata che intende approfondire ma può venire a conoscenza di tutte le altre attività svolte dal sistema camerale regionale e dalle altre camere di commercio pugliesi.

Sono stati altresì puntualmente diffusi attraverso i comunicati stampa anche gli studi su scala regionale realizzati dall'ufficio statistiche e studi di Unioncamere Puglia (con il format "Il Sismografo") per rafforzare la percezione di un'organizzazione in grado di affiancare gli Enti locali nelle necessità di programmazione della spesa per i territori. In totale sono stati realizzati oltre 320 fra comunicati stampa, post social e post sul sito di Unioncamere Puglia.

Si è provveduto inoltre alla consueta attività di coordinamento in forma redazionale delle iniziative degli uffici stampa delle Camere di Commercio, con la finalità di assicurare a tutte le realtà territoriale l'adeguata copertura sul sito di Unioncamere Puglia e sui canali social (Facebook, LinkedIn e Twitter di Unioncamere Puglia) attraverso l'uso dei tag. Ogni iniziativa di Unioncamere Puglia diffusa sui media è stata contestualmente condivisa con gli addetti stampa delle singole Camere di Commercio, con la raccomandazione di darne diffusione attraverso i loro canali in ottica e con modalità di attività redazionale condivisa. Allo stesso modo sul sito e sui social di Unioncamere Puglia vengono condivise le attività svolte dalle singole camere di commercio pugliesi, sia quelle congiunte sotto l'egida di Unioncamere Puglia sia quelle di ciascuna camera maggiormente rilevanti sul territorio regionale.

Si è dunque seguita così la raccomandazione formulata dal sistema camerale nazionale sin da quando nella prima decade del 2000 ha dato vita al coordinamento degli uffici stampa delle Camere di Commercio italiane, un vero e proprio network dei comunicatori che si riunisce un paio di volte l'anno per fare il punto delle attività e per un'attività formativa nell'ottica del miglioramento dei processi di comunicazione comune delle attività.

Sono state realizzate oltre 100 iniziative condivise sui territori per favorire una più efficace divulgazione su scala regionale.

Sostegno alle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere.

Nella seconda metà del 2023 la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia ha chiesto di attivare una collaborazione con Unioncamere Puglia per la sperimentazione di un intervento a sostegno delle imprese pugliesi finalizzato al conseguimento della Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

Il Bando, il secondo in Italia dopo quello lanciato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, ha finanziato a sportello e con un meccanismo a rimborso 50 imprese pugliesi nel percorso verso la certificazione della Certificazione di Parità, per un totale di 500mila euro di copertura finanziaria.

La Misura ha ricevuto una risposta entusiastica dal tessuto economico regionale. Le aziende che hanno presentato domanda sono state infatti 220, oltre il quadruplo di quelle finanziabili.

Conseguentemente, il Bando è stato chiuso dopo poco più di un mese per esaurimento dei fondi, in netto anticipo rispetto alla scadenza prevista nell'avviso (4 marzo 2024).

L'incarico che la Regione Puglia ha commissionato a Unioncamere Puglia per questa azione prevedeva una indagine statistica sulle imprese femminili in Puglia (propedeutica al Bando e finalizzata alla sua formulazione), l'elaborazione del Bando, la fornitura di una piattaforma web per la presentazione della domanda, la realizzazione di azioni di comunicazione (newsletter, social media, workshop di presentazione), la gestione dei rapporti con i potenziali proponenti (incluse FAQ), l'istruttoria, l'approntamento delle graduatorie, il cash flow finanziario e l'assistenza all'Ente Regionale in tutto il percorso suddetto.

Le azioni previste e realizzate nel 2023 sono giunte fino all'approntamento delle graduatorie e alle relative comunicazioni alle imprese finanziate e non. Avendo infatti il Bando previsto un iter di nove mesi per le imprese ai fini della realizzazione del percorso di certificazione e relativa rendicontazione, ne consegue che le liquidazioni dei voucher sono state scadenzate nel 2024, anno sul quale ricadranno altresì gli effetti di bilancio di Un'Impresa alla Pari.

Tale collaborazione si configurava come un Accordo fra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, prevedendo un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti. In particolare, oltre alla dotazione finanziaria della Regione Puglia destinata ai voucher e quindi alle imprese, sono stati riconosciuti ad Unioncamere Puglia 30mila euro per la realizzazione delle attività.

Obiettivo "Organismo Intermedio" della Regione Puglia

Nel corso di interlocuzioni con alcuni assessori regionali è emersa l'opportunità di una strutturazione di questo tipo nei rapporti fra Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Divenire "Organismo Intermedio" della Regione consentirebbe di assurgere formalmente al livello di struttura tecnica della Regione Puglia, in filoni di attività consolidate, nei quali l'Ente ha già dimostrato il possesso di competenze eccellenti, spendibili sul mercato e nei rapporti istituzionali (indagine dell'accountability delle politiche pubbliche, promozione dell'artigianato, sviluppo di attività per l'imprenditoria femminile, raccordo con i Comuni sul SUAP, ecc.).

L'attribuzione di questa funzione di Organismo Intermedio passa attraverso un accordo strategico fra le due parti, per svolgere attività di supporto consulenziale per l'attuazione della programmazione regionale anche attraverso assistenza tecnico-gestionale "on site", prestata presso le direzioni e gli uffici regionali.

Questa opportunità impone la strutturazione di un adeguato Organigramma Funzionale con una strutturazione adeguata della pianta organica di Unioncamere Puglia e una specifica articolazione dei propri servizi ed uffici.

011 - Competitività delle imprese						
005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale						
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		METODO O ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		Preventivo 2023	Consuntivo 2023			
Progetto "SMART ADRIA Blue Growth"						

Budget realizzato	risultato	90%	94%		Rilevazione interna U.R.	Misura la percentuale del budget realizzato nel 2022
Attività di programmazione	risultato	3	5		Rilevazione interna U.R.	Numero di meeting di partenariato organizzati
Progetto "Sostegno al Turismo" - F.P. 2021/2022						
Osservatorio regionale sull'evoluzione dei fenomeni turistici	risultato	2	3		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero delle indagini di fenomeni evolutivi del turismo regionale
Incontri per la valorizzazione di una destinazione tematica Marine di Puglia	risultato	2	3		Rilevazione interna U.R.	Numero degli incontri di confronto con gli stakeholders e con le imprese
Progetto "Sostenibilità ambientale" - F.P. 2021/2022						
Attività di formazione per le imprese	risultato	2	3		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero di webinar finalizzati alla formazione delle imprese
Attività di consulenza	risultato	20	262		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero delle imprese assistite
Progetto "Infrastrutture" - F.P. 2021/2022						
Caso Pilota	risultato	2	3		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero dei documenti progettuali elaborati nell'ambito della sperimentazione di un caso pilota comunale
Realizzazione eventi di promozione	risultato	2	3		Rilevazione interna U.R.	Numero degli eventi o indagini sul tema della logistica regionale
Progetto "Giovani e modo del lavoro" - F.P. 2021/2022						

Attività di orientamento	risultato	40	64		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero degli eventi di orientamento realizzati
Attività di formazione	risultato	30	30		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero di eventi di formazione realizzati
Progetto "Internazionalizzazione" - F.P. 2021/2022						
Attività di mentoring	risultato	5	48		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero dei servizi di mentoring realizzati
Attività di formazione delle imprese	risultato	5	6		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero di eventi di formazione realizzati
Progetto "Artigianato artistico"						
Osservatorio artigianato	risultato	1	1		Rilevazione interna U.R.	Realizzazione di uno studio statistico ed economico sull'artigianato artistico pugliese
Organizzazione meeting e btob tra le imprese artigiane pugliesi e i buyers stranieri	risultato	100	100		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero degli incontri d'affari tra buyer esteri e aziende pugliesi
Progetto "Manifuture"						
Fiere ed eventi	risultato	1	0		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero di eventi e-spositivi da realizzare

012 - Regolazione dei mercati						
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		METODO O ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		Preventivo 2023	Consuntivo 2023			
Sportello etichettatura e sicurezza prodotti						

Supporto continuativo per un primo orientamento sulle tematiche correlate all'etichettatura e sicurezza dei prodotti	risultato	5	21		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero dei quesiti evasi su Portale Etichettatura
--	-----------	---	----	--	--------------------------	---

016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo						
005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy						
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		METODO O ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		Preventivo 2023	Consuntivo 2023			
Supportare le PMI pugliesi nell'accesso e consolidamento sui mercati internazionali						
Numero di richieste formali di partecipazione alle iniziative promozionali proposte	volume	150	337		Rilevazione interna U.R.	Grado di interesse delle aziende per le iniziative programmate
Realizzazione delle iniziative programmate	risultato	80%	90%	iniziative realizzate/iniziative programmate	Rilevazione interna U.R.	Percentuale delle iniziative realizzate rispetto alle programmate
Efficacia delle Attività promozionali (attraverso questionari specifici)	qualità	70%	88%	aziende soddisfatte/aziende partecipanti	Rilevazione interna U.R.	l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato e la coerenza delle iniziative proposte rispetto ai mercati internazionali selezionati
Contributi regionali	risultato	30	40		Rilevazione interna U.R.	Numero dei contributi regionali istruiti ed erogati a soggetti privati e pubblici
Supporto e assistenza continuativa alle PMI pugliesi sul mercato balcanico						
Numero di richieste di aziende pugliesi e albanesi che si rivolgono alla sede di Tirana	risultato	500	900		Rilevazione interna U.R.	Misura n. di utenti e indirettamente il volume di attività generato dalla sede nell'esercizio

Numero di richieste evase dalla sede di Tirana	risultato	90%	90%	richieste evase/richieste pervenute	Rilevazione interna U.R.	Numero di richieste di informazione e/o assistenza evase su quelle pervenute, indicando l'efficacia ed efficienza dei servizi offerti dalla sede
Supporto per la competitività e l'innovazione delle PMI pugliesi - Consorzio Bridgeconomies						
accordi di partenariato	risultato	5	8			Il numero degli accordi di partenariato internazionali stabiliti in fase contrattuale dalla Commissione Europea
servizi specialistici alle imprese	risultato	5	28		Rilevazione interna U.R.	Il numero dei servizi specialistici di advisory achievement

032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche						
002-Indirizzo politico						
INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA		METODO O ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
		Preventivo 2023	Consuntivo 2023			
Attività di monitoraggio dell'economia pugliese: Osservatorio economico con analisi dei singoli comparti produttivi						
Indagini statistiche per i settori economici pugliesi	risultato	10	35		Rilevazione interna U.R.	Misura il numero dei report statistici realizzati nell'anno

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA
Via Emanuele Mola n.19 - 70121 Bari - C.F. 80000270720 P.IVA 04474350727

ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

<u>ATTIVO</u>			Valori al 31.12.2022			Valori al 31.12.2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
<i>a) Immateriali</i>						
<i>Software</i>						
<i>Licenza d'uso</i>			0			0
<i>Diritti d'autore</i>			0			0
<i>Altre</i>			0			0
<i>Totale immobilizz. immateriali</i>			0			0
<i>b) Materiali</i>						
<i>Immobili</i>						
<i>Impianti</i>			0			0
<i>Attrezzat. Non informatiche</i>			0			0
<i>Attrezzature informatiche</i>			0			8.042
<i>Arredi e mobili</i>			396			272
<i>Automezzi</i>						
<i>Biblioteca</i>						
<i>Totale immob. immateriali</i>			396			8.314
<i>c) Finanziarie</i>						
	ENTRO 12	OLTRE 12		ENTRO 12	OLTRE	
	MESI	MESI		MESI	12 MESI	
<i>Partecipazioni a quote</i>			3.734			43.734
<i>Altri investimenti mobiliari</i>			0			0
<i>Prestiti ed anticipazioni attive</i>			-			596
<i>Totale immob. finanziarie</i>			3.734			44.330
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			4.130			52.644
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
<i>d) Rimanenze</i>						
<i>Rimanenze di magazzino</i>			2.106			2.700
<i>Totale rimanenze</i>			2.106			2.700
<i>e) Crediti di funzionamento</i>						
	ENTRO 12	OLTRE 12		ENTRO 12	OLTRE	
	MESI	MESI		MESI	12 MESI	
<i>Crediti da diritto annuale</i>						

Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comunit.			0			0
Crediti v/organismi del sistema camerale	492.190		492.190	11.853		11.853
Crediti per servizi c/terzi			0			0
Crediti v/clienti servizi commerciali	324.275		324.275	137.607		137.607
Crediti Tributari	14.522	44.827	59.349	70.749	42.930	113.679
Crediti diversi	204.765	4.450	209.215	421.835	3.951	425.786
Anticipi a fornitori	0		0	0		0
Totale crediti di funzionamento	1.035.752	49.277	1.085.029	642.044	46.881	688.925
f)Disponibilità liquide						
Banca c/c			9.489.135			10.255.659
Cassa Contanti			0			0
Totale disponibilità liquide			9.489.135			10.255.659
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			10.576.270			10.947.284
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			13.754			153.919
Risconti attivi			145.401			169.345
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			159.155			323.264
TOTALE ATTIVO			10.739.555			11.323.192
D) CONTI D'ORDINE			0			0
TOTALE GENERALE			10.739.555			11.323.192

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI PUGLIA
Via Emanuele Mola n.19 - 70121 Bari - C.F. 8000270720 P.IVA 04474350727

ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

<u>PASSIVO</u>			Valori al			Valori al
			31.12.2022			31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			329.663			329.663
Utile portato a nuovo			1.078.338			1.097.140
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			18.802			41.011
Riserve da partecipazioni						-2
Totale patrimonio netto			1.426.803			1.467.812
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			555.724			531.835
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			555.724			531.835
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	883.269		883.269	858.796		858.796
Debiti v/società e organismi del	15.189		15.189	37.739		37.739

sistema				
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunit.	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	73.238	73.238	56.868	56.868
Debiti v/dipendenti	93516	93.516	128913	128.913
Debiti v/Organi istituzionali	0	0	0	0
Debiti diversi	437.048	437.048	869.754	869.754
Debiti per servizi c/terzi				
Clienti c/anticipi	6.816.841	6.816.841	6.986.510	6.986.510
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		8.319.101		8.938.580
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo imposte		0		0
Altri fondi		292.176		168.931
<i>TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI</i>		292.176		168.931
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Ratei passivi		3.051		17.276
Risconti passivi		142.700		198.758
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI		145.751		216.034
TOTALE PASSIVO		10.739.555		11.323.192
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		10.739.555		11.323.192
G) CONTI D'ORDINE		0		0
TOTALE GENERALE		10.739.555		11.323.192

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI
COMMERCIO DI PUGLIA**
Via Emanuele Mola n.19 - 70121 Bari - C.F.
80000270720 P.IVA 04474350727

**CONTO
ECONOMICO AL
31/12/2023**

VOCI	VALORI CONSUNTIVI ANNO 2022 (A)	VALORI CONSUNTIVI ANNO 2023 (B)	DIFFERENZE C=(A-B)
A Proventi Gestione Corrente			
1 Quote associative CCIAA	760.000	585.000	-175.000
2 Finanziamenti fondo perequativo	559.986	153.919	-406.067
3 Altri contributi	3.068.674	3.703.027	634.353
4 Proventi da gestione servizi commerciale	1.026.524	1.182.505	155.981
5 Altri proventi e rimborsi	165.373	153.638	-11.735
Totale Proventi gestione corrente (A)	5.580.557	5.778.089	197.532
B Oneri Gestione Corrente			
B1 Struttura			
1 Organi istituzionali	9.828	11.625	1.797
2 Personale	847.920	773.051	-74.869
3 Funzionamento:			
3.1 prestazioni di servizi	292.772	269.511	-23.261
3.2 godimento di beni di terzi	16.572	16.416	-156
3.3 oneri diversi di gestione	69.354	69.642	288
4 Ammortamenti e accantonamenti	9.308	4.942	-4.366
Oneri della struttura B1	1.245.754	1.145.187	-100.567
Margine per la copertura degli oneri per iniziative istituzionali (A-B 1)	4.334.803	4.632.902	298.099
B2 Oneri progetti/attività istituzionali			
B2.1 Progetti/attività finanziati con quota associative			
1 Iniziative di promozione	90.000	63.797	-26.203
2 Studi, ricerche e indagini	0	0	0
3 Assistenza e servizi alle CCIAA	0	0	0
Progetti attività finanziati con quota			

	associativa (B2)	90.000	63.797	-26.203
B2.2	Progetti/attività finanziati con fondo perequativo	459.481	106.803	-352.678
B2.3	Progetti/attività finanziati con altri contributi	3.781.251	4.716.494	935.243
	Oneri progetti attività istituzionali (B2)	4.330.732	4.887.094	556.362
	Totale Oneri gestione corrente (B)	5.576.486	6.032.281	455.795
	Risultato gestione corrente (A-B)	4.071	-254.192	-258.263
C	Gestione finanziaria			
	1 Proventi finanziari	22.640	146.827	124.186
	2 Oneri finanziari	2	36	34
	Risultato delta gestione finanziaria	22.638	146.791	124.152
D	Gestione straordinaria			
	1 Proventi straordinari	85.474	196.923	111.449
	2 Oneri straordinari	70.322	48.511	-21.811
	Risultato della gestione straordinaria	15.152	148.412	133.260
E	Rettifiche attivo patrimoniale			
	1 Rivalutazione attivo patrimoniale			-
	2 Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
	Risultato delle rettifiche patrimoniale	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-			
	C+I-D+I-E	41.861	41.011	-850
	Imposte dell'esercizio	23.059	-	-23.059
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	18.802	41.011	22.209